



LICEO “G. CESARE – M. VALGIMIGLI”

*** Classico – * Linguistico – * Scienze Umane – * Sc. Umane / Economico Sociali**

Presidenza e Segreteria: Via Brighenti, 38 – 47921 Rimini Tel. 0541-23523 Fax 0541-54592

E-mail: RNPC01000V@istruzione.it – Web: www.liceocesarevalgimigli.it

C.M. RNPC01000V - C.F. 91059030402

Documento del Consiglio di Classe

Classe VA

Indirizzo di Studi: Classico

Anno Scolastico 2023-2024

Indice

Finalità generali del corso di studi e quadro orario	p. 3
Membri del Consiglio di classe e avvicendamento docenti	p. 4
Profilo della classe	p. 5
Storia della classe	p. 6
Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e altre attività didattiche	p. 7
Simulazioni di prima e seconda prova	p. 7
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	p. 17
Orientamento	p. 17
CLIL	p. 21
Educazione civica	p. 22
Obiettivi cognitivi ed educativi trasversali	p. 25
Strumenti e criteri di valutazione	p. 26

Allegati:

1	Programmi svolti:	p. 28
2	Griglie di valutazione:	p. 69

FINALITÀ GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

Le finalità specifiche del Liceo Classico sono le seguenti:

- **Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della civiltà classica, considerata strumento essenziale per l'apprendimento, in quanto indica nell'uomo il fine e l'oggetto di ogni sapere, considerando tuttavia fondamentale anche l'apporto delle discipline scientifiche, l'uso degli strumenti informatici, la conoscenza della lingua inglese**
- **Mira a favorire la consapevolezza della matrice culturale della letteratura occidentale, attraverso l'analisi dei testi, sia monumentali che culturali del nostro passato, privilegiando la conoscenza delle lingue classiche, sentite come forma inscindibile di quei contenuti.**
- **Mantiene viva, attraverso l'esercizio del trasporre nella nostra lingua forme e contenuti di altre lingue di altri tempi, la consapevolezza dell'importanza della parola come strumento comunicativo**

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO NEL N. O.					
Materie	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia			3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale unità orarie	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Membri del Consiglio di Classe

La composizione del Consiglio di classe della V A per l'anno scolastico è riportata nella tabella sottostante.

Disciplina	Orario annuo	Docente
Italiano Latino		Paola Magnani
Greco		Paola Zanini
Inglese		Angela Delucca
Matematica Fisica		Omar Essebei
Storia Filosofia		Lorenzo Ferranti
Storia dell'Arte		Sonia Barone
Scienze naturali		Alberto Lotti
Scienze motorie		Silvia Bisaccioni
Religione		Stefano don Vari

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno si sono registrati alcuni avvicendamenti:

V anno di corso: alla prof Foschi, causa pensionamento, subentra il prof Essebei per Matematica e Fisica

Profilo della classe
(OMISSIS)

La classe è composta dai seguenti alunni:

	Cognome	Nome
1	Aitoro	Ylenia Maria Teresa
2	Bertozzi	Isabella
3	Bucchi	Sophia
4	Casadei	Benedetta
5	Cerioni	Marianna
6	Chiaradia	Luca
7	Dellachiesa	Luca
8	Ghinelli	Eleonora
9	Golfieri	Iacopo
10	Grassi	Caterina
11	Iacopino	Manuel
12	Maistri	Niccolò
13	Manduchi	Mia Miles
14	Manigrasso	Michele
15	Montesi	Giorgia
16	Muccioli	Ilaria
17	Piolanti	Sofia
18	Raggini	Alice
19	Saccone	Beatrice
20	Voci	Migena
21	Zampa	Lucrezia

Storia della classe

La tabella riporta i dati numerici relativi agli iscritti e all'esito finale dei cinque anni di studi.

Anno scolastico	Isritti	Ritirati o trasferiti	Non ammessi	Ammessi
3° anno	23		1	22
4° anno	23		1	22
5° anno	22	1		

* Sospensione del giudizio:

III anno: n. alunni 4

IV anno: n. alunni 3

Uscite didattiche, viaggi d'istruzione ed altre attività didattiche

Viaggi di istruzione

Quarto anno: viaggio a Torino

Quinto anno: viaggio a Cracovia e Auschwitz

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la classe è stata coinvolta nelle seguenti iniziative:

Terzo anno: uscita allo Skypark di Rimini

Quinto anno: Uscita didattica a Padova (Mostra *Da Monet a Matisse*) e a Bologna (Museo di Ustica)

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha deliberato di somministrare alla classe le simulazioni di prove d'esame previste dal Ministero per la prima e la seconda prova nelle giornate deputate allo svolgimento delle stesse: 13 aprile 2024 e 16 aprile 2024.

Per lo svolgimento delle prove è stato assegnato un tempo di ore 5.

Simulazioni di prima prova

SIMULAZIONE CONDIVISA PRIMA PROVA D'ESAME

A1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

*In questa lirica, appartenente alla raccolta *La barca* (1935), il poeta Mario Luzi (1914-2005) chiama gli amici a riunirsi per porsi coscientemente in una posizione privilegiata su una barca da dove “si vede il mondo”: solo la poesia, infatti, è in grado di svelare la verità, cioè il fluire incessante della vita stessa.*

*Mario Luzi, *Alla vita*
Amici ci aspetta una barca e dondola nella luce ove il cielo s'inarca
e tocca il mare, volano creature pazze ad amare
il viso d'Iddio caldo di speranza
in alto in basso cercando
affetto in ogni occulta distanza
e piangono: noi siamo in terra
ma ci potremo un giorno librare
esilmente piegare sul seno divino
come rose dai muri nelle strade odorose
sul bimbo che le chiede senza voce.
Amici dalla barca si vede il mondo
e in lui una verità che precede
intrepida, un sospiro profondo
dalle foci alle sorgenti;
la Madonna dagli occhi trasparenti
scende adagio incontro ai morenti,
raccoglie il cumulo della vita, i dolori
le voglie segrete da anni sulla faccia inumidita.
Le ragazze alla finestra annerita
con lo sguardo verso i monti
non sanno finire d'aspettare l'avvenire.*

COMPRENSIONE

Le tre parti della lirica corrispondono ad altrettanti momenti dell'“invito al viaggio” che il poeta rivolge ai suoi destinatari. Riassumine per ciascuna parte il significato.

ANALISI

- 1. Interpreta il valore simbolico della “barca” che viene evocata nella lirica (v.1 e v.13) e che figura anche nel titolo della raccolta.*
- 2. A chi pensi si rivolga il poeta con il vocativo “amici” (v.1 e v.13)?*
- 3. Il poeta sente che tutte le creature compiono un viaggio verso una fine (“foci” v.16) che può diventare un inizio (“sorgenti” v. 16). Spiega questa immagine costruita su opposti.*
- 4. Individua i termini che si riferiscono al tema dell'assenza e della distanza dalla realtà contingente e dalla storia.*
- 5. Il tono della lirica è volutamente colloquiale, ma non mancano scelte espressive e soluzioni stilistiche e metriche che a tratti lo innalzano. Individua e commenta le più significative.*

INTERPRETAZIONE

Nella lirica di Luzi il senso della vita è reso attraverso la metafora del viaggio, spesso utilizzata nella poesia e nell'arte a tale scopo. Elabora un commento in cui rifletterai sul significato che Luzi attribuisce al “viaggio della vita” in questa e in altre sue liriche (se a te note). Potrai estendere la tua riflessione anche ad altri autori e/o opere che, nel contesto della prima metà del Novecento, ricorrono alla stessa metafora, e che hai avuto modo di conoscere attraverso le tue esperienze di studio e le tue letture personali.

A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Calvino, Lezioni americane. Esattezza.

Calvino era stato invitato dall'università di Harvard per un ciclo di lezioni, previsto per l'autunno del 1985, che avrebbe dovuto riguardare sei "valori" della letteratura considerati importanti per il nuovo millennio. Lo scrittore però morì improvvisamente prima di poter tenere le lezioni, e i suoi appunti (Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità; la sesta, Coerenza, compare solo come progetto) furono raccolti in un libro che apparve postumo nel 1988.

[...] *Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:*

- 1) un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;*
- 2) l'evocazione di immagini visuali nitide, incisive, memorabili; [...]*
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione.*

Perché sento il bisogno di difendere dei valori che a molti potranno sembrare ovvi? Credo che la mia prima spinta venga da una mia ipersensibilità o allergia: mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile. Non si creda che questa mia reazione corrisponda a un'intolleranza per il prossimo: il fastidio peggiore lo provo sentendo parlare me stesso. Per questo cerco di parlare il meno possibile, e se preferisco scrivere è perché scrivendo posso correggere ogni frase tante volte quanto è necessario per arrivare non dico a essere soddisfatto delle mie parole, ma almeno a eliminare le ragioni d'insoddisfazione di cui posso rendermi conto. La letteratura – dico la letteratura che risponde a queste esigenze – è la Terra Promessa in cui il linguaggio diventa quello che veramente dovrebbe essere. Alle volte mi sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a livellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire i significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze.

Non m'interessa qui chiedermi se le origini di quest'epidemia siano da ricercare nella politica, nell'ideologia, nell'uniformità burocratica, nell'omogeneizzazione dei mass-media, nella diffusione scolastica della media cultura. Quel che mi interessa sono le possibilità di salute. La letteratura (e forse solo la letteratura) può creare degli anticorpi che contrastino l'espandersi della peste del linguaggio. [...] Il mio disagio è per la perdita di forma che constato nella vita, e a cui cerco d'opporre l'unica difesa che riesco a concepire: un'idea della letteratura. [...] (Esattezza, in Lezioni americane, Milano, Garzanti 1988)

COMPRENSIONE

Individua il tema di fondo del brano e la tesi dell'autore al riguardo.

ANALISI

- 1. In che cosa consiste la "peste del linguaggio"? Perché viene richiamata proprio la peste e non un'altra malattia?*
- 2. Nel testo ci sono varie parole ed espressioni figurate che rinviano al campo semantico della medicina: individuale e spiegate il significato figurato a cui si riferisce l'autore (allergia = forte reazione di fastidio di fronte all'uso inadeguato del linguaggio che l'autore riscontra nel mondo che lo circonda). Quale effetto ha sul piano stilistico il ricorso a questo campo semantico?*
- 3. Perché, secondo Calvino, la letteratura ha un ruolo importante nella ricerca di salvezza dalla "peste del linguaggio"?*
- 4. Che cosa accomuna la letteratura e la Terra Promessa?*
- 2. Quale significato daresti al concetto di "perdita di forma"?*

INTERPRETAZIONE

In questo brano Calvino rappresenta la letteratura nella sua funzione non solo artistica ma anche etica: fai riferimento ad altri autori italiani ed eventualmente stranieri da te incontrati nel corso dei tuoi studi che abbiano vissuto all'insegna di un forte impegno la loro esperienza di letterati.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO- AMBITO STORICO-SOCIALE

B1-Comunicazione e potere

“Il linguaggio può dar forma al nostro modo di pensare. E Donald Trump questo lo sa”. Il linguista George Lakoff continua a fornire strumenti per capire i meccanismi della propaganda politica, non solo statunitense. Donald Trump ha fatto il venditore per quasi mezzo secolo, e ora sta vendendo sé stesso e la sua visione del mondo, ha scritto Lakoff sul Guardian. Per farlo usa il linguaggio e i mezzi d'informazione: il presidente degli Stati Uniti sa che la stampa non riesce a resistere alla tentazione di ripetere le sue sparate, soprattutto quelle più esagerate e offensive, e questo gli consente di trasformare i giornalisti in involontari megafoni. Ripetute sui mezzi d'informazione e sui social network, le sue bugie raggiungono milioni di persone. E finiscono per diventare la verità.

Esperti di marketing e pubblicitari conoscono bene questi meccanismi. Invece la maggior parte dei giornalisti, scrive Lakoff, non sa come affrontare un abile venditore con un'istintiva capacità di manipolare gli interlocutori. I tweet di Trump non sono mai casuali. Ci sono quelli che appartengono alla categoria del “framing preventivo”, che servono a dare un'interpretazione dei fatti prima che lo facciano altri. Ci sono i “diversivi”, per distogliere l'attenzione da questioni delicate. C'è il “cambio di direzione”, quando la responsabilità viene spostata sugli altri. E c'è il “ballon d'essai”, per vedere come le persone reagiscono a un'idea.

Lakoff dà ai giornalisti alcuni suggerimenti. Smettere di diffondere le bugie di Trump, evitando di ripetere nei titoli le sue stesse parole. Concentrarsi sulle notizie da cui Trump sta cercando di distogliere l'attenzione e sui fatti che le sue strategie vogliono nascondere. Impedirgli di orientare il dibattito politico, non rincorrendo le sue dichiarazioni e, quando è strettamente necessario pubblicarle, fornendo sempre un contesto più ampio per poterle interpretare meglio.

(Giovanni De Mauro, Diversivi, www.internazionale.it, 21 giugno 2018)

ANALISI

- 1. Individua il tema sviluppato nel testo e sintetizza in una breve frase il contenuto di ogni capoverso.*
- 2. Individua la tesi sostenuta nel testo e gli argomenti che vengono portati al riguardo.*
- 3. Che cosa intende l'autore con l'espressione involontari megafoni?*
- 4. Spiega il titolo dell'articolo e sostituisilo con uno più informativo e meno allusivo.*
- 5. Le espressioni virgolettate del secondo capoverso rinviano a un ambito particolare: quale? Per quale ragione a tuo avviso l'autore fa questa scelta?*
- 6. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.*

PRODUZIONE

Rifletti sul rapporto tra comunicazione e potere, basandoti sulle tue conoscenze di studio ed esperienze e facendo riferimento anche a esempi tratti dalla storia più o meno recente.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO- AMBITO TECNOLOGICO SCIENTIFICO

B2- Il parere di un neuroscienziato sulla tecnologia a scuola

La diffusione del mondo digitale e della sua poderosa strumentazione, affascinante e in continuo progresso, è così invasiva nei giovani da occupare il loro interesse e il loro tempo al punto da distrarli dall'educazione scolastica tradizionale e da fare spazio al dibattito sullo ‘smartphone al scuola’ [...] Ciò pone il problema delle ragioni che ne stanno alla base e, come direbbe un medico, della eziologia, della diagnosi e delle possibili indicazioni terapeutiche. Perché il giovane è così attratto dal suo smartphone o similia? La mia risposta è che l'interesse di tutti e particolarmente dei più giovani per le diavolerie del mondo digitale, dipende dal loro apparire come un gioco, un gioco nuovo, divertente che rappresenta il futuro e che è percepito come vincente su un'istruzione forse datata e giudicata non al passo con la velocità e le necessità dei tempi moderni.

Montaigne scriveva che il giovane non è un vaso da riempire (di nozioni) ma un fuoco da accendere, di entusiasmo, e l'entusiasmo è parente stretto del divertimento e della soddisfazione, l'entusiasmo è giovane. A mio parere, nei limiti delle necessità dell'educazione scolastica non è così importante, ma almeno altrettanto importante, cosa si insegna, ma il metodo con cui lo si fa. Alcuni seguendo una logica a mio parere alquanto rigida suggeriscono di usare nell'istruzione il metodo e strumenti del mondo digitale così attraenti per i ragazzi e che tuttavia mostrano possibili rischi, che sono quelli di annacquare l'istruzione e di lasciare completamente vuoto, per citare ancora Montaigne il vaso delle nozioni che dovrebbero essere l'avviamento alla vita sociale e al lavoro. Altri suggeriscono una terapia contraria, e cioè quella di vietare la strumentazione digitale nella scuola, ma anche questa proposta mostra i suoi rischi in quanto odora di proibizionismo e potrebbe causare paradossalmente un accresciuto interesse per il frutto

proibito. Sorge a questo punto un'altra domanda importante e cioè quale sia il compito principale dell'istruzione che, a mio avviso, è quello di preparare cittadini critici oltre che informati. [...]
 E allora? Propongo la 'scuola della parola'. È facile osservare che i giovani chini sul loro smartphone non parlano più, occupati in maniera ossessiva a scrivere e ricevere un'infinità di messaggi. Questa nuova modalità di comunicazione in voga nelle nuove generazioni, ma non solo, vanta vantaggi come un risparmio delle corde vocali, modesta diminuzione dell'inquinamento acustico e soprattutto una comunicazione algida senza il calore compromettente del contatto. Può darsi che questa comunicazione robotica abbia i suoi vantaggi. Ma i miopi osservatori del futuro fanno difficoltà a immaginare l'insegnante che comunica alla classe con lo smartphone o con il tablet e si limita ad aggiungere un emoticon per comunicare il suo coinvolgimento nello spiegare il canto di Paolo e Francesca. L'evoluzione ha impiegato secoli a modificare il cervello per fornire la parola all'uomo che ha inventato la scrittura come protesi della memoria e poi ha inventato il texting [...]. Io penso che sarebbe molto utile lasciare lo smartphone a casa e andare a scuola più leggeri di peso e di mente e modestamente ritornare a parlare. Propongo la scuola della parola, dove si discute dove argomenti salienti, selezionati dall'insegnante, vengono discussi e dove ognuno è invitato a esprimere il proprio parere (come in certe terapie di gruppo), a dire la sua opinione in proposito. L'alunno deve essere protagonista, anche all'interno di un programma d'insegnamento.
 La conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente, quando viene assorbita, perché anche se faticosa la conquista induce di per sé soddisfazione, piacere che è basilare rinforzo dell'insegnamento e della conoscenza. [...]
 La scuola della parola è la scuola dell'emisfero cerebrale del linguaggio, quello della razionalità, la scuola della riflessione, quella del pensiero lento, direi, quella che insegna che occorre riflettere prima di decidere, e pensare prima di credere.
 (Lamberto Maffei, Perché dico "no" all'uso dello smartphone in classe, www.avvenire.it, 5 dicembre 2017)

ANALISI

1. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
2. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.
3. Quali elementi del testo denotano la competenza medica dell'autore? Quali invece l'aspetto umanistico della sua formazione?
4. Quali strategie linguistiche e retoriche hanno lo scopo di creare contatto con il lettore?

PRODUZIONE

Rifletti sull'idea di scuola esposta da Lamberto Maffei: ti trovi d'accordo con la sua visione dell'insegnamento e dell'apprendimento? Come è stata la tua esperienza personale in merito? Quali sono stati i metodi più efficaci che la scuola ti ha proposto, sul piano della motivazione allo studio e della tua crescita culturale?

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO- AMBITO STORICO-ARTISTICO,

B3- La grandezza di Manet

Lo scrittore Émile Zola, grande estimatore di Manet, ne prese le difese in un pamphlet del 1866 in cui mise in luce tutta la novità della sua pittura. Nel 1868 la reciproca stima fu confermata da un ritratto in cui Manet dipinse lo scrittore a tavolino, davanti a una parete sulla quale compare la sua Olympia.
 L'opinione della maggioranza su Manet è questa: Manet è un giovane imbrattatele che si rinchiude per fumare e bere con bricconi suoi coetanei. [...] Abbiamo da una parte successi di moda, successi di salotti e di combriccole; abbiamo artisti che si creano una piccola specialità, che sfruttano i gusti passeggeri del pubblico; abbiamo signori sognanti ed eleganti che, con la punta dei loro pennelli, dipingono immagini labili, che qualche goccia di pioggia basterebbe a cancellare. Da un'altra parte, al contrario, abbiamo un uomo che affronta direttamente la natura, che ha rimesso in discussione l'arte intera, che cerca di creare da sé e di non nascondere nulla della sua personalità [...]. Il talento di Manet è fatto di semplicità e di autenticità. Forse, davanti alla natura incredibile di certi suoi colleghi, si sarà deciso a interrogare la realtà, da solo a sola; avrà rifiutato tutta la scienza acquisita, tutta l'esperienza antica, avrà voluto accingersi all'arte dall'inizio, cioè dall'osservazione esatta degli oggetti. Si è dunque messo coraggiosamente di fronte a un soggetto, ha visto quel soggetto per larghe macchie, per contrasti vigorosi, e ha dipinto ogni cosa così come la vedeva. [...] Ho rivisto *Le Déjeuner sur l'herbe* [...] e sfido i nostri pittori alla moda a darci un orizzonte più largo e più pieno d'aria e di luce [...]. Non vi troviamo se non personaggi di tutti i giorni, che hanno il torto di avere muscoli e ossa, come tutti [...]. Ho rivisto altresì l'*Olympia*, che ha il grave difetto di assomigliare a molte signorine che conoscete [...]. Non credo che sia possibile ottenere un effetto più potente

con mezzi meno complicati. Il temperamento di Manet è un temperamento secco, che penetra in profondità. Ferma vivacemente le sue figure, non arretra davanti alle rudezze della natura, ritrae nel loro vigore i diversi oggetti che si stagliano gli uni sugli altri. Tutta la sua personalità lo porta a vedere per macchie, per frammenti semplici ed energici. Di lui si può dire che si accontenta di cercare toni giusti e di giustapporli poi su una tela. Accade che la tela si copra così di una pittura solida e forte. Sapete quale effetto producono le tele di Manet al Salon? Bucano le pareti, semplicemente. Tutt'intorno ad esse si spandono le dolcezze dei confettieri artistici alla moda, gli alberi di zucchero candito e le case di timballo, gli uomini di pan pepato e le donnine fatte di crema alla vaniglia. Il negozio di caramelle diventa più rosa e più dolce, e le tele vive dell'artista sembrano assumere una certa amarezza in mezzo a quel fiume di latte. (Émile Zola, *Manet. Saggi sul naturalismo nell'arte* (1866), Donzelli, Roma, 2006)

ANALISI

1. Individua la tesi di fondo di Zola: in che cosa consiste la grandezza di Manet?
2. Con quali argomenti Zola la sostiene?
3. Perché le sue tele "bucano le pareti"?
4. Con quali procedimenti argomentativi e stilistici Zola manifesta la sua scarsa considerazione per i pittori alla moda?

PRODUZIONE

Inserisci la figura di Manet nel suo contesto storico-artistico e argomenta, con gli adeguati riferimenti culturali, la dirimpante novità della sua pittura rispetto ai suoi contemporanei.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C1-

IL PREFETTO (commosso). *Ma noi vogliamo rispettare la pietà, signora. Vorremmo però che lei ci dicesse—SIGNORA PONZA* (con un parlare lento e spiccato). — *che cosa? la verità? è solo questa: che io sono, sì, la figlia della signora Frola —*

TUTTI (con un sospiro di soddisfazione). — *ah!*

SIGNORA PONZA (subito e. s.). — *e la seconda moglie del signor Ponza —*

TUTTI (stupiti e delusi, sommessamente). — *oh! E come?*

SIGNORA PONZA (subito c. s.). — *sì; e per me nessuna! nessuna!*

IL PREFETTO. *Ah, no, per sé, lei, signora: sarà l'una o l'altra!*

SIGNORA PONZA. *Nossignori. Per me, io sono colei che mi si crede. (Guarderà attraverso il velo, tutti, per un istante; e si ritirerà. Silenzio.)*

LAUDISI. *Ed ecco, o signori, come parla la verità! (Volgerà attorno uno sguardo di sfida derisoria.) Siete contenti? (Scoppierà a ridere.) Ah! ah! ah! ah!*

(L. Pirandello, *Così è (se vi pare)*, atto III, scena nona)

Elabora un testo in cui delinei la tua figura e personalità quale a tuo parere potrebbe emergere dalle tracce da te disseminate a vario titolo e in vari spazi nel web e nei social media. Cosa pensi che sarebbe in grado di ricostruire di te chi non ti conosce? Appartieni anche tu alla schiera di chi ama dare di sé profili multipli? Se sì, spiega le motivazioni profonde o contingenti che ti spingono a farlo e le conseguenze a livello interpersonale e sociale di tale prassi, quali tu stesso puoi sperimentare o riesci a immaginare. Se vuoi, puoi connettere tali riflessioni agli spunti che la letteratura suggerisce sul tema.

Dai un titolo complessivo al tuo elaborato.

Puoi articolare l'elaborato in paragrafi: in questo caso dovrai dare anche un titolo ad ogni paragrafo.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C2-

Intelligenza sociale vuol dire, in parole povere, essere capaci di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e positiva. Alcuni sostengono che sia l'intelligenza sociale, più ancora di altre forme di intelligenza, a dirci chi siamo come esseri umani.

Sembra una cosa importante, no? Indispensabile in molti ambiti cruciali: amicizie, studio, lavoro, famiglia, la cittadinanza reale e quella virtuale. [...] È stata con ogni probabilità la conquista dell'intelligenza sociale

indispensabile per convivere e per lavorare in gruppo (e della flessibilità comportamentale che ne deriva) a dotare gli esseri umani, 60mila anni fa, di un cervello più grande. [...]

Per noi esseri umani, intelligenza sociale vuol dire tante cose. Per esempio: capacità di interpretare le situazioni e le persone, capacità di capire i discorsi, di spiegarsi e di cooperare, empatia. E ancora: capacità di decodificare i ruoli sociali, di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni, di ascoltare, di intuire quello che gli altri pensano e sentono.

Vorreste accrescere la vostra intelligenza sociale? Diventate più consapevoli di voi stessi. E fatelo onestamente, senza considerare solo gli aspetti positivi.

(Annamaria Testa, Per capire gli altri bisogna conoscere se stessi, www.internazionale.it, 13 novembre 2017)

In questo passo l'esperta di comunicazione Annamaria Testa espone le sue idee sull'intelligenza sociale.

Che cosa intende con questa espressione, e perché la ritiene indispensabile in molti ambiti cruciali della vita sociale? Approfondisci, anche in relazione al tuo percorso scolastico (in aula, nelle attività integrative e nel PCTO) e al tuo vissuto, quali significati e quali vantaggi derivino dallo sviluppare questa competenza relazionale; rifletti inoltre su quali modalità possono incrementarla e indirizzarla opportunamente.

Articola la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di questi un titolo e presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

LA SOCIETÀ DEVE PROMUOVERE L'IMPEGNO CULTURALE E CIVICO

Isocrate presenta ai giudici il suo modello culturale in difesa delle proprie idee, affermando che l'istruzione retorica dovrebbe essere considerata la principale tra le attività umane. Egli auspica che i giudici riconoscano tale primato, poiché solo in questo modo i giovani saranno incoraggiati a impegnarsi nello studio della filosofia.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

PRE-TESTO

Quindi se avrete senno, porrete fine a questo disordine e non sarete, come siete ora, alcuni maldisposti, altri indifferenti alla filosofia, ma, convinti che la cura dello spirito sia la più nobile e la più seria delle attività, stimolerete a questi studi ed esercizi quelli tra i giovani che possiedono sufficienti beni di fortuna e che possono avere del tempo libero; e terrete in grande considerazione quelli che sono disposti a faticare e a rendersi utili alla città e odierete quelli che vivono in modo spregevole senza pensare a nient'altro se non a godersi dissolutamente i beni ereditati (...).

TESTO

Μόλις γὰρ ἦν 1 οὕτως ὑμᾶς αἴσθωνται πρὸς ἑκατέρους αὐτῶν διακειμένους, ἐθελήσουσιν οἱ νεώτεροι καταφρονήσαντες τῆς ῥαθυμίας προσέχειν σφίσι αὐτοῖς καὶ τῇ φιλοσοφίᾳ τὸν νοῦν. Ἀναμνήσθητε δὲ τὸ κάλλος καὶ τὸ μέγεθος τῶν ἔργων τῶν τῇ πόλει καὶ τοῖς προγόνοις πεπραγμένων, καὶ διέλθετε πρὸς ὑμᾶς αὐτοὺς καὶ σκέψασθε 2 ποῖός τις ἦν καὶ πῶς γεγονώς καὶ τίνα τρόπον πεπαιδευμένος ὁ τοὺς τυράννους ἐκβαλὼν καὶ τὸν δῆμον καταγαγὼν καὶ τὴν δημοκρατίαν καταστήσας, ποῖος δὲ τις ὁ τοὺς βαρβάρους Μαραθῶνι τῇ μάχῃ νικήσας καὶ τὴν δόξαν τὴν ἐκ ταύτης γενομένην τῇ πόλει κτησάμενος, τίς δ' ἦν ὁ μετ' ἐκεῖνον τοὺς Ἕλληνας ἐλευθέρωσας καὶ τοὺς

προγόνους ἐπὶ τὴν ἡγεμονίαν καὶ τὴν δυναστείαν ἦν ἔσχον προαγαγῶν, ἔτι δὲ τὴν φύσιν τὴν τοῦ Πειραιῶς κατιδῶν καὶ τὸ τεῖχος ἀκόντων Λακεδαιμονίων τῇ πόλει περιβαλῶν, τίς δ' ὁ μετὰ τοῦτον ἀργυρίου καὶ χρυσίου τὴν ἀκρόπολιν ἐμπλήσας καὶ τοὺς οἴκους τοὺς ἰδίους μεστοὺς πολλῆς εὐδαιμονίας καὶ πλούτου ποιήσας·

1. Μόλις γὰρ ἦν: «Solo infatti se». 2. σκέψασθε: da questo punto vengono ricordati, senza essere nominati, gli artefici della potenza ateniese, cioè Clistene, Milziade, Temistocle e Pericle.

POST-TESTO

Se passerete in rassegna ciascuno di costoro, troverete che non gli uomini che sono vissuti da sicofanti o da indifferenti o che erano uguali ai più hanno compiuto queste imprese; ma che di tutti questi benefici sono stati autori gli uomini che si distinguevano e che emergevano non solo per nascita e per fama, ma anche per intelligenza ed eloquenza.

Isocrate

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e all'interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / Interpretazione

Rivolgendosi ai giudici, Isocrate li sollecita a fare in modo che i giovani abbandonino l'indolenza e si dedichino alla filosofia, l'unica condizione perché possano acquistare saggezza ed eloquenza. In quale modo i giudici potranno giungere a questo risultato?

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Facendo esplicito riferimento al testo, indica quali strategie retoriche sono utilizzate da

Isocrate per persuadere i giudici (e quindi anche i lettori) dell'importanza della cura dello spirito.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il testo di Isocrate invita a riflettere sull'importanza della cultura, della filosofia e della formazione intellettuale nell'educazione dei giovani, evidenziando il ruolo fondamentale che la saggezza e l'eloquenza giocano nella costruzione di una società migliore. Una solida preparazione culturale è dunque necessaria anche a chi si occupa di politica e l'esempio del passato illumina il presente in un'evidente *laudatio temporis acti*, una tendenza che Isocrate condivide con tanti autori antichi. Sviluppa l'argomento, facendo riferimento ad autori e a opere del mondo classico che abbiano in particolar modo sollecitato il tuo interesse.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Classe terza – Titolo del progetto: *Conoscersi e iniziare a progettare. Un primo sguardo alla professione lavorativa*

Corso di primo soccorso	Ore 4
Formazione in aula e feedback:	ore 7
Visite a strutture – attività di formazione:	ore 4

Classe quarta – Titolo del progetto: *Unicuique suum*

Preparazione stage:	ore 3
Attività di stage presso	Ore 50-80
Feed back: accertamento delle competenze, certificazione e attestazione	ore 3

Classe quinta - Titolo del progetto* (le 15 ore PCTO rientrano nelle 30 ore di Orientamento): *Orientare ad orientarsi*

Incontro con l'Università	circa ore 5
Laboratorio in Università	circa ore 5
Attività a cura del Consiglio di classe	circa ore 5

NB.: La documentazione e i materiali prodotti sono a disposizione della Commissione

ORIENTAMENTO:

In riferimento al D.M. 328 del 22.12.2022 e alla Nota Ministeriale 2790 dell'11.10.2023, nel corso del presente anno scolastico la classe ha svolto il seguente modulo di orientamento* (le 15 ore di PCTO rientrano nel modulo di Orientamento come di seguito indicato):

MODULI DI ORIENTAMENTO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE VA CLASSICO A.S.2023-2024
TUTOR DELL'ORIENTAMENTO PROF.SSA ORIETTA GUIDUCCI**

PROGETTI DI ORIENTAMENTO IN USCITA PROPOSTI DALLE UNIVERSITA'					
Titolo	Esperti esterni e Tutor PCTO	Quadro europeo di competenze di riferimento	Competenze specifiche maturate durante il progetto	8 Competenze chiave di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione 	Numero ore
presentazione università- open day	docenti universitari	LIFE COMP Area personale LIFE COMP Area agilità di apprendimento	Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni a sostegno di conclusioni motivate Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza, e di affrontare le sfide	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5
laboratori universitari	docenti universitari	ENTRE COMP Area risorse ENTRECOMP Area in azione	Motivazione e perseveranza Lavorare con gli altri Imparare attraverso l'esperienza	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5

preparazione documento digitale per Esame di Stato sul PCTO triennale	TUTOR PCTO che guida il lavoro degli studenti	ENTRECOMP Area risorse ENTRECOMP Area idee e opportunità LIFE COMP Area sociale DIGICOMP Area risolvere problemi	Autoconsapevolezza e autoefficacia Creatività Comunicazione: uso di strategie di comunicazione pertinenti Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione	5
PROGETTI PROPOSTI NEL CURRICOLO VERTICALE, O DAL TUTOR DELL'ORIENTAMENTO O ALTRO DOCENTE DEL CDC					
Titolo	Docente/i coinvolto/i Enti e formatori esterni	Quadro europeo di competenze di riferimento	Competenze specifiche maturate durante il progetto		Numero ore
Visita guidata alla mostra "Da Monet a Matisse"- Padova, Palazzo Zabarella	Barone Sonia Zanini Paola	Imparare dall'esperienza	Utilizzare l'iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento. Imparare con gli altri, compresi i "pari" e i docenti.	<ul style="list-style-type: none"> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione 	2
Il Museo per la Memoria di Ustica a Bologna. MAMbo- "Lynda Benglis e Properzia de' Rossi: Sculptrici di capriccioso e destrissimo ingegno".	Barone Sonia Ferranti Lorenzo	Imparare dall'esperienza	Utilizzare l'iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento. Imparare con gli altri, compresi i "pari" e i docenti.	<ul style="list-style-type: none"> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione 	4
Progetto <i>Giustizia sì ma quale?</i>	Alberto Lotti Paola Zanini	Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla	<ul style="list-style-type: none"> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di 	4

			comprensione delle strutture giuridiche	consapevolezza ed espressione	
DIDATTICA ORIENTATIVA ALL'INTERNO DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI E DI EDUCAZIONE CIVICA					
Titolo	Docente/i coinvolto/i	Quadro europeo di competenze di riferimento	Competenze specifiche maturate		Numero ore
Discussione sul senso percepito dell'ordine di studi frequentato. Criticità ed aspetti positivi	Magnani Paola	LIFE COMP Area agilità di apprendimento	Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni a sostegno di conclusioni motivate	<ul style="list-style-type: none"> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione 	1
Dibattito: <i>Immo homines</i>	Magnani Paola	LIFE COMP Area personale	Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni a sostegno di conclusioni motivate e sviluppo di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione 	2
Dibattito: <i>Recognitio sui</i>	Magnani Paola	LIFE COMP Area personale	Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni a sostegno di conclusioni motivate e sviluppo di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> competenza in materia di consapevolezza ed espressione competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	1
Dibattito: <i>Numquam inutilis est opera civis boni</i>	Magnani Paola	LIFE COMP Area personale	Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza, e di affrontare le sfide	<ul style="list-style-type: none"> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 	2
FLIPPED CLASSROOM Apprendo in autonomia	Bisaccioni Silvia	ENTRECOMP area in azione	Pianificazione e gestione del tempo: elencare le priorità, organizzarsi.	<ul style="list-style-type: none"> competenza personale, sociale e capacità di 	2

16/02/24			Lavorare con gli altri: fare squadra, collaborare. Imparare attraverso l'esperienza	imparare ad imparare	
The important contribution of English and American women in the political, social and economic fields.	Delucca Angela	LIFE COMP	Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni a sostegno di conclusioni motivate	<ul style="list-style-type: none"> • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione 	4
Discussione sul senso percepito dell'ordine di studi frequentato. Criticità ed aspetti positivi	Lotti Alberto	LIFE COMP Area personale	Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni a sostegno di conclusioni motivate e sviluppo di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • competenza in materia di consapevolezza ed espressione • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	1

Con l'affiancamento del tutor per l'orientamento, prof.ssa Orietta Guiducci, ciascuna/o studentessa/studente ha svolto almeno un colloquio di orientamento, ha compilato sulla piattaforma UNICA l'E-portfolio personale e inserito il proprio Capolavoro.

CLIL

È stato svolto un modulo CLIL di 7 ore di Filosofia su progetto del prof. Ferranti dal titolo:

Popper: the critique of Logic Positivism and closed society

EDUCAZIONE CIVICA
5 A a.s. 2023-2024

Docente Coordinatore Ed.Civica: Ferranti Lorenzo

MODULO	TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE INTERESATE	DOCENTI COINVOLTI	PERIODO IQ- IIQ	ORE
1 COSTITUZIONE	2 Le donne che ci hanno reso libere	Cogliere gli aspetti evolutivi del ruolo femminile nelle diverse realtà storiche e ambientali	Contrasto alla violenza di genere	Informazione sugli ultimi femminicidi, in particolare quello di Giulia Cecchettin. Elaborazione di testi personali sul tema della violenza di genere.	Italiano	Paola Magnani	IQ	5
4 SVILUPPO SOSTENIBILE	Ecosostenibilità		Assemblea d'istituto sul tema dell'ecosostenibilità	2 ore		Paola Zanini	II Q	2
3 EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Prevenzione e tumore al seno	<i>Rendersi protagonisti della tutela della salute propria e della comunità</i>	Presentazione della patologia, i fattori di rischio, la familiarità, gli esami diagnostici	Incontro con medici e associazioni sulla tematica del tumore al seno	Scienze e scienze motorie	Silvia Bisaccioni	IQ	6
1 COSTITUZIONE	2 Dalle suffragette alle Madri Costituenti: le donne che ci	Cogliere gli aspetti evolutivi del ruolo femminile nelle diverse	Il contributo della donna nella Storia contemporanea, nella sfera del pubblico e	Lettura dell'articolo Celebrating 100 years of women's suffrage in the U.S	Inglese	A n g e l a D e l	IIQ	5

	hanno rese libere	realtà storiche e ambientali e il contributo storico delle donne tra Ottocento e Novecento Formazione dell'identità e rispetto dell'altro	del privato La condizione della donna nell'Ottocento e nel Novecento,	Visione del video History of Women's Suffrage Movement from the writing of the "Declaration of Sentiments" to the signing of the nineteenth Amendment		u cc a		
4 SVILUPPO SOSTENIBILE	5 L'arte come risorsa, pretesto, pericolo	Il concetto di tutela.	<p>"Il Museo per la Memoria di Ustica a Bologna."</p> <p>Il contemporaneo: l'arte tutela la memoria e la storia fluisce nell'espressione artistica.</p>	<p>Lezione propedeutica: C. Boltanski; l'installazione di Bologna.</p> <p>Visita: Il Museo per la Memoria di Ustica a Bologna.</p> <p>La Sala d'aspetto alla Stazione di Bologna (in ricordo del 2 agosto 1980).</p> <p>Visita al MAMbo di Bologna.</p>		Sonia Barone Lorenzo Ferranti	II Q	5
1 COSTITUZIONE			<p>Giornata della Memoria</p> <p>La crisi in Israele: dalla fondazione</p>		Storia	Ferranti	II Q	1 2

			dello stato israeliano alla crisi di Gaza attuale.					
1 COSTITUZIONE			Visita al museo di Ustica a Bologna		Storia	Ferranti	IIQ	2
1 COSTITUZIONE			la costituzione: lavoro di gruppo su articoli e tematiche legislative ispirate al testo costituzionale		Storia e Filosofia	Ferranti	IIQ	6
			simulazione prova condivisa		Greco	Vari	IIQ	3

TOTALE ORE 37

**Obiettivi cognitivi e educativi trasversali
Strumenti e criteri di valutazione**

Obiettivi comportamentali	Strumenti/metodi	Modalità di verifica
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare – acquisire corrette capacità relazionali nei rapporti con i docenti, con i compagni, con i soggetti esterni eventualmente coinvolti nelle attività didattiche curriculari ed extracurriculari; - Rafforzare la consapevolezza delle proprie responsabilità ed impegni; - Consolidare e ampliare gli interessi culturali; - Consolidare la motivazione sottesa alla scelta del corso di studi anche in vista di future scelte di studio o di lavoro; - Arrivare ad una prima consapevolezza della complessità del reale; - Educare alla tolleranza e all'accettazione della diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività disciplinari e multidisciplinari - Lavori di gruppo - Dibattiti - Visite guidate e viaggio di istruzione; - Promozione della lettura; - Promozione della partecipazione ad attività culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e interesse rispetto alle attività svolte in classe; - Discussione e dibattiti; - Partecipazione alle assemblee di classe; - Assiduità e motivazione nella partecipazione alle attività svolte

Obiettivi/competenze	Modalità di verifica	Indicatori di livello	Valutazione
<u>Conoscenza</u> : capacità di rievocare <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi specifici ● Modi e mezzi per usarli ● Dati universali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Relazioni ● Analisi testuali ● Prove strutturate e/o semistrutturate ● Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa ● Limitata ● Sufficiente ● Ampia ● Esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> ● 2-4 ● 4-5 ● 6 ● 7-8 ● 9-10
<u>Comprensione</u> : capacità di afferrare il senso di una comunicazione <ul style="list-style-type: none"> ● Trasformare ● Interpretare ● Estrapolare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Relazioni ● Analisi testuali ● Prove strutturate e/o semistrutturate. ● Costruzioni di mappe concettuali. ● Risoluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Approssimativa ● Superficiale ● Corretta ● Consapevole ● Completa 	<ul style="list-style-type: none"> ● 2-4 ● 4-5 ● 6 ● 7-8 ● 9-10
<u>Applicazione</u> : capacità di utilizzare dati o procedimenti conosciuti riuscendo a <ul style="list-style-type: none"> ● Collegare ● Organizzare ● Generalizzare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazioni orali e scritte ● Analisi testuali ● Risoluzione di problemi ● Costruzioni di mappe ● Costruzioni di tabelle ● Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Errata ● Incerta ● Accettabile ● Sicura ● Autonoma 	<ul style="list-style-type: none"> ● 2-4 ● 4-5 ● 6 ● 7-8 ● 9-10
<u>Analisi</u> : capacità di separare gli elementi costitutivi di una comunicazione per evidenziare <ul style="list-style-type: none"> ● elementi ● relazioni ● principi organizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi testuali ● Risoluzione di problemi ● Costruzioni di mappe ● Costruzioni di tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> ● confusa ● superficiale ● essenziale ● articolata ● profonda 	<ul style="list-style-type: none"> ● 2-4 ● 4-5 ● 6 ● 7-8 ● 9-10
<u>Sintesi</u> : capacità di riunire elementi al fine di formare, in modo coerente, comunicazioni uniche, piani di azione, insiemi di relazioni astratte	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazioni orali e scritte ● Relazioni orali e scritte ● Risoluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ● confusa ● frammentaria ● coerente ● efficace ● personale 	<ul style="list-style-type: none"> ● 2-4 ● 4-5 ● 6 ● 7-8 ● 9-10
<u>Espressione</u> : capacità di esprimere/comunicare il proprio pensiero in modo <ul style="list-style-type: none"> ● Aderente ● Coerente ● Fluido 	<ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Relazioni orali e scritte ● Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scorretta/confusa ● Incerta ● Corretta ● Chiara ● Disinvolta 	<ul style="list-style-type: none"> ● 2-4 ● 4-5 ● 6 ● 7-8 ● 9-10

Programmi effettivamente svolti e Griglie di correzione

Le pagine che seguono in allegato riportano

- per ciascuna disciplina, gli argomenti effettivamente svolti
- le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove scritte

Rimini, 15 Maggio 2024

La segretaria verbalizzante e coordinatrice della classe

(prof. Paola Magnani)

ALLEGATO N° 1

PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Visione sintetica dell'itinerario di studio sulla "questione della lingua". □ Comprensione della complessa articolazione dei generi e degli stili della letteratura otto/novecentesca. □ Essenziali riferimenti culturali europei. □ Acquisizione di competenza esegetica fra ipotesi diverse in testi di critica letteraria. □ Panoramica finale di sintesi sui fenomeni letterari studiati nel triennio. □ Produzione di testi originali e personali. □ Produzione di testi criticamente argomentati, organici e sistematici.
- Uso consolidato delle tipologie di scrittura richieste dalla prima prova dell'esame di stato. □ Affinamento delle abilità espressive e stilistiche personali. □ Uso consolidato delle diverse forme di esposizione orale già sperimentate nei due anni precedenti. □ Abilità di presentazione di un percorso personale di approfondimento letterario in relazione a tematiche originariamente selezionate, in vista della prova orale dell'esame di stato. □ Consolidamento delle abilità di lettura e interpretazione già esercitate nei due anni precedenti. □ Capacità di interpretazione di prosa saggistica di e/o su autori di Ottocento e Novecento. □ Capacità di interrelazione tra testi generi e autori studiati nel triennio e di essi con tematiche suggerite dalla scuola o dai propri interessi personali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione risultano globalmente raggiunti. Ridotto risulta il programma rispetto agli scorsi anni per quanto riguarda il numero di testi letti e commentati in classe: le ore impiegate per il progetto di Educazione Civica (presentato al punto 3 del seguente programma) e per le attività PCTO e per i progetti di Educazione alla Salute e di Orientamento, quelle dedicate al viaggio di istruzione, hanno ridotto il tempo a disposizione per la trattazione dei contenuti in programma. Si è lavorato comunque al fine di dotare gli alunni di un solido metodo di lavoro per quanto riguarda lo studio della disciplina, ai fini dell'acquisizione degli strumenti critico-espressivi indispensabili sia per un futuro percorso universitario sia per lo svolgimento consapevole della funzione di cittadini.

METODOLOGIA

Si è seguita la metodologia consolidata negli anni passati della didattica tradizionale basata sulla lezione frontale articolata in varie modalità volte a rendere attivi in classe gli alunni, potenziata coi vari strumenti e mezzi informatici a supporto, in particolare del set Google Workspace for Education.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali sono state svolte secondo le indicazioni presenti nel POF,

Parte integrante del programma è da considerarsi l'esercitazione assidua sulle tipologie di scrittura previste per la Prima Prova dell'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione: Giunta C., Cuori intelligenti voll 2b, 3a e 3b, DeA Scuola
D. Alighieri, *Commedia - Paradiso* (a c. A. Chiavacci Leonardi), Zanichelli

1 - PROGRAMMA DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

ROMANTICISMO

recupero delle nozioni già apprese l'anno scorso nell'introduzione al periodo

IL TEMA DEL VERO IN A. MANZONI TRA STORIA, ETICA E POESIA

A. MANZONI: sintesi della vita e delle opere.

Le Odi

Il Cinque Maggio

Le tragedie

Adelchi: coro atto III e fine atto V (morte di Adelchi)

La Storia della colonna infame

Storia della colonna infame: Introduzione e capp. 1 e 5

IL VERO PER LEOPARDI TRA FORTE SENTIRE, FILOSOFIA E BELLEZZA

G. Leopardi: sintesi della vita e delle opere.

Le sintesi romantiche dell'ultimo periodo: il culmine della lirica soggettiva e la rielaborazione dei temi di sempre nella fase "eroica"

La Ginestra

I Canti

I Piccoli Idilli

L'infinito

Le Operette Morali

Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; altre Operette scelte individualmente dagli alunni e presentate in classe da loro

Lo Zibaldone come palinsesto della produzione leopardiana

I Grandi Idilli come esiti poetici della riflessione filosofica e la teoria del piacere

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante nell'Asia

Il *Ciclo di Aspasia* come punto di arrivo della sperimentazione poetica leopardiana
A se stesso

IL TEMA DEL VERO E LE INQUIETUDINI DELL'ETÀ DEL PROGRESSO NELLA LETTERATURA ITALIANA TRA SECONDO OTTOCENTO E INIZI DEL NOVECENTO, TRA AMBIENTE SICILIANO E AMBIENTE TRIESTINO, TRA PROSA E POESIA: DAL VERISMO DI VERGA A PIRANDELLO A SVEVO A SABA

Caratteri del Naturalismo francese e del Verismo italiano

G. VERGA. Cenni sulla vita e le opere.

La poetica verista. Le novelle

Fantasticherie

La libertà

Lettura di un'altra novella scelta individualmente dagli alunni

Prefazione ai *Malavoglia*

L. PIRANDELLO: cenni essenziali sulla vita e le opere

Il paradosso e l'epifania della realtà profonda nelle novelle, tra i nuovi contenuti e la forma della tradizione. La pazzia e l'inettitudine come metafore della condizione umana; incomunicabilità, relativismo e solitudine; il flusso della vita tra forma, libertà e maschera

Le *Novelle per un anno*

La carriola

Ciaula scopre la luna

L'umorismo come strumento di oggettivazione della realtà, sentimento del contrario e nuova forma del tragico

Pagine dal ***Saggio sull'umorismo***: l'esempio della "vecchia signora"; vita e forma

Il problema dell'alienazione dell'individuo nei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Capp. I e II

Il teatro di Pirandello come scrittura filosofica, tra intreccio "borghese" e rifiuto delle convenzioni. Il metateatro e il testo drammatico pirandelliano

Pagine e scene da ***Sei personaggi in cerca d'autore***

Intro all' ***Enrico IV***

Visione del dramma ***Così è (se vi pare)*** a teatro

I. SVEVO: cenni essenziali sulla vita e le opere

***La coscienza di Zeno*: l'autore-protagonista-narratore e la psicanalisi come nuovo metodo d'indagine della realtà e della psiche umana; la nuova scrittura del romanzo psicanalitico e di de-formazione e il monologo interiore in una nuova percezione del**

tempo; l'inettitudine e la senilità come caratteri dell'uomo contemporaneo; salute e malattia; la percezione del male e della storia

Prefazione e preambolo
La salute di Augusta
La malattia di Basedow
Psicoanalisi ed Epilogo

U. SABA: cenni essenziali sulla vita e le opere.

Il *Canzoniere*: un outsider triestino nel panorama della poesia italiana di primo Novecento

A mia moglie
Ritratto della mia bambina
La capra
Trieste
Città vecchia
Mio padre è stato per me l'"assassino"
Amai
Autobiografia
Ulisse
Teatro degli Artigianelli

LE RADICI DELLA POESIA DEL NOVECENTO: IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA

Il rinnovamento della poesia del Secondo Ottocento in Francia: i nuovi modelli

P. VERLAINE: *Languore; Arte poetica*
A. RIMBAUD: *Vocali*

G. PASCOLI: cenni essenziali su vita ed opere

La poetica del *Fanciullino* e la lingua del Pascoli.
Pagine dal *Fanciullino*

Le raccolte della prima fase della produzione poetica. I temi: i morti, il nido, la memoria, la natura, il mistero e le sue epifanie, l'universo, la fraternità, l'amore. La forma poetica: tradizione ed innovazione nella struttura e nel metro. Fonosimbolismo e retorica. Polisemia e sperimentalismo del linguaggio poetico pascoliano

***Myricae*:**
Novembre
Il lampo
X Agosto
L'assiuolo

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Primi poemetti: Italy

La produzione civile

La grande proletaria si è mossa

***G. D'ANNUNZIO: cenni essenziali su vita ed opere**

Cenni sulla produzione in prosa: dalle *Novelle della Pescara* al romanzo psicologico estetizzante alla prosa lirica.

Novelle della Pescara: L'eroe

Il Piacere: L'educazione di Andrea Sperelli

La linea estetizzante della poesia italiana del Primo Novecento:

Le Laudi: Maia

Laus vitae (passim)

Le Laudi: Elettra

Rimini

Lucca

Le Laudi: Alcyone

Stabat nuda Aestas

La pioggia nel pineto

Pastori

Un idolo polemico per tutto il Novecento: alcuni esempi di parodia o allusione a *La pioggia nel pineto*

M. MORETTI: *A Cesena*

E. MONTALE: *Piove*

L. CHERUBINI: *Piove*

IL PANORAMA DI PRIMO NOVECENTO TRA AVANGUARDIE, NUOVE RIVISTE, POESIA DELLA PAROLA E POESIA DELL'OGGETTO

Introduzione generale al fenomeno artistico delle *Avanguardie* con particolare sottolineatura sull'ambiente italiano

Il Futurismo

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

F. T. Marinetti: *Pagine da Zang Tumb Tumb*

A. Palazzeschi: *E lasciatemi divertire; La passeggiata*

Il Crepuscolarismo e i Vociani

G. Gozzano: *La signorina Felicita*

C. Sbarbaro: *Taci, anima stanca di godere*

G. UNGARETTI, la poesia della parola e la linea analogica della lirica novecentesca **L'Allegria: caratteri e temi. L'influenza della poesia orientale**

In memoria

Il porto sepolto

I fiumi (confronto con Mio fiume anche tu da Il dolore)

Veglia

Fratelli
San Martino del Carso
Allegria di naufragi
Mattina
Soldati
C'era una volta
 Scelta esemplificativa di poesie brevi sul modello dell'*haiku* dall'*Allegria*

E. MONTALE e la linea simbolica della poesia novecentesca
La poesia delle cose, l'epifania del mistero, il problema della verità e la funzione del poeta.

Forme e temi da *Ossi di seppia*

I limoni
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere
Forse un mattino

Le Occasioni

Addii, fischi nel buio
Ti libero la fronte dai ghiaccioli

La Bufera ed altro: la donna e la poesia come punto di riferimento nella bufera della storia

La bufera
La primavera hitleriana
Piccolo testamento

Satura e l'ultimo Montale

Ho sceso dandoti il braccio
Le parole
Piove

Lettura autonoma e presentazione di una lirica a scelta all'interno della raccolta

L'autore e i testi segnalati con l'asterisco verranno presumibilmente trattati durante l'ultimo periodo dell'anno scolastico.

2 - DANTE, *DIVINA COMMEDIA* – PARADISO

CANTO I	Introduzione al <i>Paradiso</i> : l'altezza del tema e l'inadeguatezza dello strumento poetico. <i>Architettura del poema</i> : i modi della poesia e l'atmosfera della cantica
CANTO III	Il primo incontro con le anime dei beati. <i>Architettura del poema</i> : la dinamica della domanda e del dubbio di Dante di fronte alla buona disposizione dei beati.

CANTO VI	Il tema politico e la concezione provvidenziale dell'impero: il discorso di Giustiniano come sintesi ultima del pensiero politico dantesco. <i>Architettura del poema</i> : il canto VI nelle tre cantiche; la Commedia come sintesi poetica della riflessione dantesca sul mondo.
CANTO XI	Stile tragico e lectio magistralis per un personaggio-chiave del Medioevo: San Francesco principe degli spiriti sapienti raccontato da San Tommaso principe dei teologi. <i>Architettura del poema</i> : il dittico dei canti XI e XII all'interno della sequenza X – XIII.
CANTO XV	La scoperta del proprio destino attraverso il recupero delle proprie radici: l'incontro con Cacciaguida come sguardo sul passato. <i>Architettura del poema</i> : l'ineffabilità delle realtà spirituali e la mediazione del discorso umano.
CANTO XVII	La scoperta del proprio destino attraverso il recupero delle proprie radici: l'incontro con Cacciaguida come sguardo sul futuro e svelamento definitivo della missione di Dante nel mondo. <i>Architettura del poema</i> : ricostruzione della rete di profezie sul futuro di Dante presente in tutta la Divina Commedia; il poema come "work in progress".
CANTO XXX	Il culmine della <i>loda</i> di Beatrice: connessione dei temi amoroso, politico, etico e religioso nel canto che culmina nell'invettiva contro la Chiesa corrotta e nell'esaltazione di Arrigo VII. <i>Architettura del poema</i> : invettive ed elogi nella Commedia; lo stile e la lingua del c. XXX come punto d'arrivo della poesia stilnovistica dantesca.
CANTO XXXIII	Visione della lectio/spettacolo <i>L'Ultimo del Paradiso</i> di Roberto Benigni. (La conclusione dell'itinerarium mentis in Deo di Dante personaggio e poeta. <i>Architettura del poema</i> : rilettura di tutto il Paradiso nella cifra dell'inadeguatezza dell'arte poetica di fronte all'abisso della memoria e dell'ineffabilità di Dio: le dichiarazioni dei canti I e XXXIII del Paradiso. Il percorso di Dante in chiave mariana (dalle tre donne benedette di Inf. II all'inno alla Vergine) e alla luce dell'alternanza tra via tomistica e mistica.)

3 – EDUCAZIONE CIVICA

- Lettura di articoli sul femminicidio di Giulia Cecchettin e riflessione condivisa con produzione finale di un testo

Rimini, 15 maggio 2024

La docente

Gli studenti

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

• Comprendere, tradurre, interpretare un testo latino riconoscendo gli elementi morfo-sintattici, lessicali e semantici. • Analizzare i testi a livello formale e contenutistico, individuandone i diversi livelli e le loro relazioni. • Enuclerare le problematiche che rinviano al contesto storico-culturale in cui il testo si colloca. • Leggere il sistema linguistico latino in chiave sincronica. • Conoscere criticamente la nascita e lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca. • Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche. • Conoscere le diverse tipologie testuali, le strutture metriche e le figure retoriche più diffuse. • Approfondire e rielaborare in modo autonomo gli argomenti proposti. • Stabilire significativi confronti anche con autori conosciuti negli anni precedenti. • Acquisire modalità di ricerca esegetica che consentano di scegliere tra ipotesi diverse in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana, cercando di rendere la traduzione quanto più possibile ragionata e giustificata. • Riconoscere le varietà diacroniche della lingua e il carattere aperto di molte norme grammaticali. • Cogliere negli antichi le problematiche radici del mondo moderno, in un incessante rapporto di alterità e continuità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi risultano in generale raggiunti, ma è necessario segnalare un minor approfondimento prestato alla pratica della traduzione, principalmente a causa della sottrazione di ore di lavoro da parte di attività diversificate, quali ad esempio progetti assunti dal Consiglio di Classe, attività PCTO e di orientamento, viaggi d'istruzione e uscite didattiche, che hanno frammentato il ritmo di lavoro, rendendo in particolare faticoso il lavoro di traduzione. Nell'ultimo periodo dell'anno si è privilegiato quindi lo studio degli autori tramite lettura dei testi in traduzione piuttosto che in lingua originale, per garantire comunque un buon percorso letterario, ricco il più possibile di connessioni.

METODOLOGIA

Si è seguita la metodologia consolidata negli anni passati della didattica tradizionale basata sulla lezione frontale e sui vari strumenti e mezzi a supporto, armonizzandola con gli strumenti informatici, in particolare di Google Suite for Education.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state eseguite secondo le indicazioni del POF.

Testi in adozione:

M. Mortarino – M. Reali – G. Turazza, *Primordia rerum* voll 2 e 3, Loescher, Torino, 2019

M. De Luca, *Pervium iter*, Hoepli, Milano, 2019

PROGRAMMA SVOLTO

AUTORI ED EPOCHE DELLA STORIA LETTERARIA

IL CONTESTO STORICO - CULTURALE DELLA PRIMA ETÀ DELL'IMPERO: L'ETÀ AUGUSTEA E GIULIO-CLAUDIA

Orazio

Vita e opere

Lecture in traduzione: *Epodi* 3 e 7; *Sermones* I, 1; I, 5; I, 9/II, 6

Lecture in lingua: ***Carmina*** I, 1; I, 9; I, 11; I, 37; III, 30

Gli autori minori, tra storiografia e favola:

Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo e Fedro

Seneca

Vita e opere

Lecture in traduzione: *De Clementia* 1, 1 (Monarchia assoluta e sovrano illuminato); 1, 10; 1, 11, 2-3 (Augusto e Nerone); *De Tranquillitate animi* 4 (Vita privata e virtù - Numquam inutilis est vita civis boni); *Medea*, 740-842 (Una scena di magia nera); *Fedra*, passim (La sconvolgente passione di Fedra)

Lecture in lingua: *Epistulae ad Lucilium* 1; 7, 1-3; 24 (Cotidie morimur); **44** (Stemma non inspicit); 47; ***De Tranq. An.* 9, 7, 3-4** (Gli occupati); *De Brevitate vitae* 1; **2, 1-3**; ***De ira* III, 36** (Recognitio sui); ***Consolatio ad Helviam Matrem*** (Publica exilia); ***De Beneficiis* III, 18** (Schiavi e benefici); **VI, 22** (Dona dando); ***De otio* 5** (Contemplatio et actio)

Approfondimento su Brevitas e stile senecano

Lucano e la nuova epica

Lecture in traduzione: *Bellum civile* I, 67-87 (Roma rovina su se stessa); I, 125-157 (La quercia e il fulmine, Pompeo e Cesare); II, 372-391 (Catone); VI, 750-820 (Una scena di necromanzia)

Approfondimento su Lucano in Dante

Petronio e il *Satyricon*

Lecture in traduzione: *Satyricon* 26, 7-8; 27; 31, 3-11; 32-33; 37; 71 (testi tratti dalla Coena Trimalchionis) e confronto con la versione cinematografica di Fellini; 111-112 (La matrona di Efeso) e lettura in traduzione della versione di **Fedro** della medesima novella

Approfondimenti su Petronio e il cinema di Fellini e il realismo di Petronio

L'IMPERO DALL'ETÀ DEI FLAVI ALL'ETÀ DEGLI IMPERATORI ADOTTIVI: CARATTERI STORICO-CULTURALI GENERALI

Altre forme della scrittura satirica dopo Orazio e Petronio: Persio, Giovenale e Marziale

La satira di **Giovenale**

Lecture in traduzione: *Satirae*, tutti i brani presenti in antologia e una scelta di frasi celebri fornita dall'insegnante

L'epigramma di **Marziale**

Lecture in traduzione: *Epigrammata*, tutti gli epigrammi in antologia (esclusi T6, T7, T8, T9)

La riflessione sul rapporto tra cittadino e potere dopo Seneca: Plinio il Giovane, Svetonio e Tacito

L'impero secondo Plinio il Giovane

Lecture in traduzione: *Panegyricus Traiani*, 4, 4-7; 66; *Epistulae* X, 96-97 (Lettera a Traiano sui cristiani in Bitinia e rescritto); VI, 16, 13-22 (Morte di Plinio il Vecchio)

Le *Vitae Caesarum* viste da Svetonio

Lecture in traduzione: *Vita di Caligola*, 50; *Vita di Vespasiano*, 11-13

Tacito: uno scrittore indaga il potere

Lecture in traduzione:

Agricola, 1-3 (Finalmente torniamo a respirare); 42 (*Agricola*, un "uomo buono" sotto un "imperatore cattivo"); *Historiae* 1, 16 (Roma non può reggersi senza l'impero); *Dialogus de oratoribus*, 36 (L'oratoria e il potere); gli exitus di Seneca e Petronio in *Annales* 15 e 16

Lecture in lingua:

Agricola 30 (Il discorso di Calgaco), 43, 44, 45; *Germania* 4, 5, 18, 19; *Annales*, 1, 1 (Raccontare i fatti *sine ira et studio*)

Approfondimenti su: Tacito e la "purezza della razza germanica"; Marinetti traduttore di Tacito; Il senatore Tacito tra dispotismo imperiale e *libertas* repubblicana

Plinio il Vecchio: la curiosità enciclopedica di uno storico

Lecture in traduzione: *Naturalis Historia* 7, 1-5 (la natura matrigna e la Terra)

Apuleio e il romanzo latino dopo Petronio

Lecture in traduzione: *Metamorphoseon* tutti i brani in antologia

Approfondimenti su Culti misterici e culto isiaco; Le metamorfosi da Omero ad Apuleio; Amore e Psiche nell'arte

Tre passi di Seneca sono stati utilizzati per il programma di ORIENTAMENTO:

Immo homines (*Ep Luc* 47 + *De Beneficiis* III, 18)

Numquam inutilis est vita civis boni (*De Tranq animi* 4)

Recognitio sui (*De ira*, III, 36)

Due passi di Tacito sono stati utilizzati per il programma di EDUCAZIONE CIVICA:

Agricola 30: l'imperialismo visto dagli altri

Germania 4: l'uso propagandistico nel nazismo

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si prevede di svolgere un breve percorso nella letteratura latina cristiana, con particolare riferimento ad Agostino.

I testi tradotti segnalati in neretto sono stati tolti dalla selezione del versionario in uso.

Rimini, 15 maggio 2024

La docente

gli studenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le finalità e gli obiettivi perseguiti sono in sintonia con le indicazioni del POF – Programmazione comune – Asse dei linguaggi – Greco – Classe V, cui si rimanda.

Gli obiettivi perseguiti sono stati globalmente raggiunti. Solo in alcuni casi le competenze nel campo della traduzione non sono adeguate.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

- Lettura dei testi guidata, secondo la seguente prassi:
 - contestualizzazione storico-letteraria
 - racconto degli antefatti
 - lettura e/o traduzione del brano
 - analisi morfosintattica, lessicale e retorica
 - individuazione e analisi delle parole chiave
 - confronti con altri testi dello stesso autore o di altri autori.
- Per il teatro, visione di spettacoli teatrali INDA caricati su classroom.
- Sviluppo di percorsi tematici:
 - Tragedia e medicina: rapporti fra scienza e letteratura (Sofocle, *Trachinie* - Euripide, *Medea* – *Corpus Hippocraticum*)
 - Le forme di governo (Isocrate, *Areopagitico* - Aristotele, *Politica* – Polibio, *Storie*)
 - Il valore della legge (Sofocle, *Antigone* – Platone, *Critone*)
 - Il valore della poesia (Esiodo, Tucidide, Aristofane, Platone, Plutarco)

I testi sono stati complessivamente letti in traduzione, quelli letti e tradotti dal greco sono segnati in grassetto.

Solamente per le opere di cui sono stati letti brani è stata chiesta la conoscenza dell'argomento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per ogni quadrimestre, tre verifiche scritte (traduzione) per la valutazione nello scritto, una verifica scritta e una /due orali per la valutazione orale. È stata effettuata una simulazione di seconda prova, comune per le classi quinte, nel secondo quadrimestre (Isocrate, *Antidosi*).

TESTI IN ADOZIONE

Pintacuda-Venuto, *Grecità 2-3*, Palumbo

De Luca-Montevicchi, *Καιρος*, Hoepli

ARGOMENTI

La tragedia attica

La valenza paideutica, politica, religiosa della tragedia.

Le origini della tragedia e la testimonianza di Aristotele.

La struttura della tragedia e del teatro, il contesto rituale, il coro.

L'idea del "tragico" secondo l'interpretazione del Del Corno nel saggio introduttivo a *Medea*, Mondadori (fotocopie).

Il conflitto fra libertà e destino, il problema della responsabilità e fragilità umana, il ruolo della legge, il potere, il mistero dell'animo umano, il dolore dell'uomo e il mistero dell'azione divina.

Il contesto politico e la cronologia delle opere.

Eschilo

Persiani

T1 La regina e il coro, T2 Il racconto della battaglia di Salamina

Supplici

T4 Le supplici minacciano di suicidarsi

Prometeo incatenato

T 5 I doni di Prometeo. Confronto con Platone, *Protagora* (testo su classroom).

Oresteia

T6 Il ritorno di Agamennone, T7 Clitemestra saluta il ritorno di Agamennone, T8 Agamennone calpesta i drappi rossi, T9 Clitemestra esulta per l'uccisione di Agamemnone, T10 preghiera di Elettra sulla tomba del padre Agamennone, T11 Il riconoscimento fra Oreste ed Elettra, T12 Il matricidio, T13 Prologo e parodo delle Eumenidi, T14 Il processo a Oreste.

Sofocle

Aiace

T1 Il prologo dell'*Aiace*, T2 Il suicidio di Aiace

Antigone

T3 Lo stasimo del progresso, **T4 Antigone e Creonte (vv.441-496 lettura e analisi sul testo in lingua greca)**, T5 Inno ad Eros, T6 Le ultime parole di Antigone

Edipo re

T7 Edipo e Tiresia, T8 Edipo e Giocasta, T9 La soluzione dell'enigma

Elettra

T10 Il rancore di Elettra, T 11 Alterco fra Elettra e Clitemnestra.

Trachinie

T12 Il progetto di Deianira

VV. 763-805 La morte di Eracle descritta come un attacco epilettico: lettura e analisi sul testo in lingua greca

Confronti: *Medea* 1155-1180; Ippocrate, *De morbo sacro* 7,1; *De morbis popularibus* 1,22

Euripide

Medea

T3 Medea femminista, T4 Medea e Giasone, T5 Drammatico monologo di Medea

Ippolito

T6 La confessione di Fedra, T7 Tirata misogina di Ippolito

Troiane

T8 Astianatte viene strappato dalla madre Andromaca

Eracle

T10 La follia di Eracle

Baccanti

T18 Dioniso e Penteo, T19 Lo sparagmòs,

La commedia antica

Definizione, struttura e caratteri della commedia antica, origini della commedia secondo Aristotele.

Il contesto storico-culturale, politica e utopia, l'eroe comico, gli strumenti della comicità di Aristofane.

Aristofane

Acarnesi

T1 Il grammelot dello Pseudartabano,

Cavalieri

T3 Demos ringiovanito

Nuvole

T4 Socrate, Strepsiade e le Nuvole, T 5 Il passatismo del Discorso migliore, T6 Fidippide bastona suO padre Strepsiade, T7 Il finale delle Nuvole,

Uccelli

T8 Pistetero propone di fondare una nuova città

Lisistrata

T10 Lisistrata e lo sciopero del sesso, T11 Tra moglie e marito...

Rane

T12 Dioniso e le rane

Menandro

Il contesto storico: mutamenti politici, sociali, culturali, il cambiamento del pubblico, i caratteri della “commedia nuova” (un nuovo spazio teatrale: dall’ agorà all’ oikos), i valori della famiglia e della solidarietà, l’incidenza della tùche, il confronto fra il personaggio aristofanESCO (“eroe comico”) e quello di Menandro (“un uomo come tanti”).

Confronto con Teofrasto, *Caratteri* T8 La zotichezza

Dyscolos

T1 Il misantropo e il *servus currens* (confronto con Plauto, *Curculio* 280-306), T2 La “conversione “di Cnemone

L’arbitrato

T4 Un’etera *sui generis*

Platone

Vita e opere

Traduzione dal greco, contestualizzazione e analisi linguistica dei seguenti testi:

brani di versione su Kairòs:

Apologia di Socrate 254, 255, 256 ,257; Critone 258, 259; Fedone 260, Protagora (fotocopie)322a-323, Ione 268

Antologia letteraria:

Simposio

Cornice letteraria

T5 Il discorso di Fedro, **T6 Il discorso di Aristofane**, T7 Il discorso di Agatone, **T8 Il discorso di Socrate**, T 9 Alcibiade elogia Socrate.

Lettura critica: M. Vegetti, *Il dialogo filosofico platonico – Grecità* Vol. 3 p.13

Aristotele

Politica

T2 L'uomo animale politico

T3 Le forme di governo

T4 La migliore costituzione

Età ellenistica

Quadro storico e culturale

Callimaco

Mutamento e varietà, la parola scritta e l'erudizione, la rivisitazione del mito in termini di quotidianità e semplicità, il realismo, arguzia, ironia e giocosità.

Aitia

T1 Il prologo contro i Telchini

Epigrammi

T6, T7, T8, T9, T10 (453,459)

Apollonio Rodio

Argomento e caratteri delle Argonautiche: elementi omerici, aristotelici e callimachei, assenza della dimensione epica tradizionale, l'amechania di Giasone, il viaggio labirintico, l'introspezione psicologica e il modello euripideo, la concezione degli dei.

Argonautiche

T1 Il proemio, T4 Afrodite ed Eros, T5 La notte insonne di Medea, T6 Incontro fra Medea e Giasone.

Polibio

Vita e opera. Il metodo storiografico. Il mondo concettuale, lingua e stile.

Storie

T1 Proemio, **T4 La teoria delle costituzioni (in lingua greca VI 4)**, T5 La costituzione romana, T6 Ogni cosa è destinata a finire.

Plutarco

Vite parallele

T1 Storia e biografia

Moralia

T6 Doveri di un politico, T7 L'elogio del matrimonio

Traduzione di brani tratti da: *La serenità interiore*, *Come bisogna ascoltare i poeti*, *L'educazione dei figli*, sotto forma di simulazione di seconda prova.

Dopo il 15 maggio saranno letti brani tratti dall'opera di Luciano e, possibilmente, da altri autori di età imperiale.

Ringrazio le colleghe Federica Caiffa e Margherita Piselli, che mi hanno egregiamente sostituita per una buona parte del primo quadrimestre.

Rimini, 15/05/24

La docente

I rappresentanti di classe

Testi in adozione:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis – LA STORIA, PROGETTARE IL FUTURO. Ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

La Belle Epoque tra luci e ombre

La nascita della società di massa

La partecipazione politica e la questione femminile

Lotta di classe e interclassismo

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

Vecchi imperi e potenze nascenti

La Germania di Guglielmo II

La Francia e il caso Dreyfus

L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità

La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo

Gli stati uniti: potenza in ascesa

Età giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

La politica interna di Giolitti

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

La prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

Un conflitto nuovo

L'Italia entra in guerra

Un sanguinoso biennio di stallo

Una svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)

I trattati di pace (1918-1923)

Oltre i trattati: le eredità della guerra (il genocidio degli armeni)

La rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell'impero zarista

La rivoluzione d'ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile e le spinte centrifughe dello Stato sovietico

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP

La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra
Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista
La protesta nazionalista
L’avvento del fascismo
Il fascismo agrario
Il fascismo al potere

L’Italia fascista

La transizione dallo stato liberale allo Stato fascista
L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
Il fascismo e la Chiesa
La costruzione del consenso
La politica economica
La politica estera
Le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco
L’ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
La costruzione dello Stato nazista
Il totalitarismo nazista
La politica estera nazista

L’Unione Sovietica e lo stalinismo

L’ascesa di Stalin
L’industrializzazione forzata dell’Unione Sovietica
La collettivizzazione e la “dekulakizzazione”
La società sovietica e le “Grandi Purghe”
I caratteri dello stalinismo
La politica estera sovietica

Il mondo verso una nuova guerra

Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori
La crisi del 1929
L’Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi
La guerra civile spagnola
L’espansionismo giapponese la guerra civile in Cina
L’America Latina tra influenza statunitense e populismi
Il fermento nel mondo coloniale

La seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra
L’attacco alla Francia e all’Inghilterra
La guerra parallela dell’Italia e l’Invasione dell’Unione Sovietica
Il genocidio degli ebrei
La svolta della guerra
La guerra in Italia
La vittoria degli Alleati
Verso un nuovo ordine mondiale
La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin
L’assetto geopolitico dell’Europa

Gli inizi della Guerra Fredda
Il dopoguerra dell'Europa occidentale
Lo stalinismo nell'Europa orientale
Il confronto fra le superpotenze in Estremo Oriente
Il Medio Oriente e il Nordafrica verso la decolonizzazione
La nascita dello Stato di Israele
L'America Latina di Peròn

La "coesistenza pacifica" tra i due blocchi

Dal "conflitto inevitabile" alla "coesistenza pacifica"
La destalinizzazione e il 1956 in Europa orientale (la rivolta in Ungheria)
La crisi di Suez e la guerra d'Algeria
La Cina di Mao
Segregazione razziale negli Stati Uniti
La rivoluzione cubana
La crisi dei missili
La conquista dello spazio

Trasformazioni e rotture: il Sessantotto

La diffusione del benessere in Occidente
La critica alla società dei consumi: la contestazione
Il maggio francese, la primavera di Praga (1968)
La rivoluzione culturale in Cina
La guerra del Vietnam

Gli anni Settanta: la centralità delle periferie

Il medio Oriente negli anni Settanta: il conflitto palestinese israeliano (Guerra dei sei giorni e Guerra del Kippur)

La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare

La fine della Guerra Fredda e il crollo del Muro di Berlino
Il fallimento della perestrojka e il disastro di Cernobyl, invasione sovietica in Afghanistan

Dalla costituente all' "autunno caldo"

Un difficile dopoguerra
La svolta del 1948 e gli anni del centrismo
Il miracolo economico
Il sessantotto italiano

EDUCAZIONE CIVICA:

Gita di istruzione a Cracovia e Auschwitz
Lavoro a gruppi sulla costituzione e focus su argomenti o articoli scelti dagli alunni
Visita al museo di Ustica a Bologna

15/05/24

Ferranti Lorenzo

Testi in adozione:

G.Gentile, L.Ronga, M.Bertelli.- IL PORTICO DIPINTO vol. 2 e 3. Ed. Il capitulo

PROGRAMMA SVOLTO

Hegel e il romanticismo (vol 2)

Il romanticismo tedesco del circolo di Jena
I capisaldi del sistema (la dialettica, il ruolo della filosofia
La fenomenologia dello spirito (la figura servo padrone)
Lo spirito assoluto

Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione
Il mondo come volontà
Le vie di liberazione: la consolazione estetica
L'esperienza del nulla: il Nirvana

Kierkegaard:

Ricerca filosofica e la prospettiva del singolo
Lo stadio estetico e lo stadio etico
Lo stadio religioso

Marx

Contesto storico-culturale e l'origine della prospettiva rivoluzionaria
Critiche alle posizioni della sinistra hegeliana
Economia borghese e alienazione
Storia società e rapporti di produzione
Il manifesto del partito comunista
La critica dell'economia politica (plusvalore)

Freud

La rivoluzione psicoanalitica
La struttura della psiche
La tecnica psicoanalitica
La teoria della sessualità e il ruolo dell'arte
Il Super-io collettivo (eros e thanatos) il disagio della civiltà

Nietzsche

Vita e opere suddivise per periodi filosofici
Premesse: pazzia e scrittura
La nascita della tragedia; Apollineo e dionisiaco
La filosofia della storia
Il periodo "illuministico" e "genealogico"
L'uomo folle annuncia la morte di Dio
Zarathustra predica il superuomo
L'eterno ritorno "l'abissale pensiero"

Esiste la verità? Il prospettivismo

Bergson

Un pensiero nuovo

L'analisi del concetto di tempo: tempo, durata, materia e memoria

Lo slancio vitale

Le due fonti della morale e della religione

Heidegger

Che cos'è l'essere? (dasein)

Che cos'è il mondo? (vita autentica e inautentica)

L'essere per la morte

Il secondo Heidegger e la critica alla metafisica occidentale

La critica al razionalismo moderno e al predominio tecnoscientifico

Salvaguardare il mistero dell'essere

Arendt

L'indagine sui regimi totalitari

Il male radicale e la banalità del male.

Sartre

I caratteri dell'esistenzialismo europeo

L'angoscia come condizione umana

La svolta in l'esistenzialismo è un umanismo

Wittgenstein

Il Tractatus Logico Philosophicus

il mistico

il secondo Wittgenstein e i giochi linguistici

Modulo CLIL: Popper and the critique of logical positivism

The new vision of knowledge: the falsifiability of sentences

Open society and its enemies

Freedom and democracy

15/05/24

Ferranti Lorenzo

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, in un confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha manifestato sincero interesse per il lavoro svolto durante l'anno ed ha raggiunto in buona parte gli obiettivi prefissati.

METODOLOGIA

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio-Trinità e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte gli strumenti scelti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana sono stati: lezioni frontali e dialogiche, studio di casi e letture antologiche, l'utilizzo di sussidi didattici audio-video, nonché di materiali on-line e invio di allegati, tramite piattaforme digitali e social-media.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono sempre orali e la valutazione è sempre esito del connubio tra osservazione sistematica e domande del docente da un lato e interventi ed elaborati dello studente dall'altro.

Testo in adozione: A. PORCARELLI - M. TIBALDI, *il nuovo La sabbia e le stelle*, SEI

PROGRAMMA SVOLTO

1) Nuclei tematici fondamentali del Cristianesimo:

- il simbolo apostolico e la fede;

motivi per credere e per non credere. Saper motivare le proprie scelte religiose; l'ateismo come esperienza interna alla riflessione credente, letture e confronto a partire da Michail Bulgakov, *Il Maestro e Margherita* (cap. 1), e dalla lettera di Bruno Forte, *Ex corde ai filosofi* (cap.1).

2) La persona umana tra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso:

- il tema della Grazia:
 - visione e dibattito sul film *Departures* di Y. Takita.
 - Flannery O'Connor: presentazione della scrittrice e delle opere;
 - narrazione e parziale lettura dei racconti su Grazia e Redenzione: *Un brav'uomo è difficile da trovare* e de *La schiena di Parker*;
 - la Grazia cristianamente offerta, ermeneutica dell'*incipit* dei film *Les Misérables* di T. Hooper e *The tree of life* di T. Malick;
- la coscienza dell'uomo, la sofferenza e il problema del male:
 1. visione del video *The Confession* e dibattito.
 2. Cristianesimo e teodicea: il libro biblico di Giobbe, la libertà, il senso/amore, i limiti;
 3. Malattia e disabilità: una riflessione sulle diminuzioni passive a partire dal testo *Un ritratto di Mary Ann* di F. O'Connor.

3) Sacra Scrittura e tempi liturgici:

- il Natale di Greccio: riflessioni sull'incarnazione del Figlio di Dio a partire dalla *Vita di Francesco* (c. XXX - Fonti Francescane) di Tommaso da Celano e dall'affresco dell'episodio storico di Giotto nella Basilica superiore di Assisi.

4) La Chiesa. Insegnamenti del Magistero e Cristianesimo nel mondo:

- Il Concilio Vaticano II 1962-1965 (cenni storici e temi centrali);
- Un'ecologia integrale: approfondimento su *Genesi* 19 a partire dall'enciclica *Laudato si'* e dall'esortazione apostolica *Laudate Deum* di papa Francesco;
- Famiglia, matrimonio e vita cristiana: riflessioni e problematiche.

Rimini, 15 maggio 2024

Il Docente

Prof. Stefano Vari

I Rappresentanti di Classe

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> • Uso della lingua nelle quattro abilità corrispondente, al termine del quinquennio di studi, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. • Sapere riflettere sul sistema e sugli usi linguistici nonché sui fenomeni culturali. • Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria. • Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi scritti, contestualizzando anche in base alle epoche storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale o selettivo testi orali/scritti attinenti all'area di interesse del liceo. • Sostenere opinioni con opportune argomentazioni. • Affrontare la lettura di testi sempre più variegati per tipologia e contenuto. • Affrontare la lettura del testo letterario riconoscendone il genere letterario e le costanti che lo caratterizzano, le tematiche anche in relazione alle diverse epoche e ai movimenti letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche. • Elaborazione del lessico specifico per affrontare argomenti storico-letterari. • Studio della letteratura: <i>The Romantic Age, The Victorian Age, The Modern Age</i> in base a un criterio storico-cronologico e/o di generi letterari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Area Cognitiva: gli obiettivi sono stati raggiunti nel complesso da tutti gli studenti.

Sapere: gli studenti hanno approfondito la conoscenza della storia letteraria inglese e dei diversi generi letterari, inserendoli nel contesto culturale delle varie epoche storiche.

Saper fare: gli studenti hanno imparato a leggere criticamente ed analizzare i testi letterari, e ad esporre con cura e chiarezza formale.

Competenze: nell'affrontare i temi della storia e della letteratura inglesi, gli studenti hanno appreso a riconoscere e contestualizzare fenomeni storici di portata europea, hanno perfezionato la capacità di riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche essenziali, hanno imparato a mettere a confronto le diverse espressioni culturali, hanno potenziato le abilità linguistiche e nell'uso delle tecnologie multimediali.

Area Socio-affettiva: la classe mostra una buona integrazione tra i componenti, che appaiono aggregati in gruppi spontanei.

METODOLOGIA

I programmi iniziali sono stati rispettati in modo completo. Le lezioni sono state frontali ma anche gestite dagli studenti stessi. Prezioso il supporto di power point e video.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state somministrate 2 prove scritte e 2 test orali per quadrimestre, secondo quanto previsto dal PTOF.

Per la valutazione, sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal PTOF.

PROGRAMMA di INGLESE

Testi in adozione:

Spiazzi - Tavella- Layton, *Performer Heritage 1 e 2*. Ed. Zanichelli

Programma svolto:

IL MOVIMENTO ROMANTICO: aspetti e temi.

La prima generazione romantica con i poeti W. Blake, W. Wordsworth e S. Coleridge, e il Gothic Novel con M. Shelley sono stati affrontati nel corso della classe quarta.

P. B. SHELLEY: tematiche caratterizzanti della sua poetica. Lettura, comprensione ed analisi delle poesie:

- 1) *Ode to the West Wind (prima ed ultima strofa)*
- 2) *England in 1819*

J. KEATS: aspetti e temi trattati. Lettura, comprensione ed analisi della poesia:

- 1) *Ode on a Grecian Urn*

L'ETA' VITTORIANA: cenni storici. Il compromesso vittoriano. Il romanzo del XIX secolo.

C. DICKENS: caratteristiche e argomenti della sua narrativa a sfondo sociale. Lettura, comprensione ed analisi dei brani:

- 1) *Oliver wants some more*
- 2) *The workhouse* (tratti da *Oliver Twist*)
- 3) *Mr Gradgrind* (tratto da *Hard Times*)

EMILY BRONTE: analisi degli aspetti peculiari della sua produzione narrativa. Lettura, analisi e comprensione dei brani:

- 1) *Catherine's ghost*
- 2) *I'm Heathcliff*
- 3) *Heathcliff's despair* (tratti da *Wuthering Heights*)

R.L. STEVENSON: tematiche principali. Lettura, comprensione ed analisi dei brani.

- 1) *Jekyll's experiment* (tratto da *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*)

La guerra civile americana.

WALT WHITMAN: i tratti principali del suo pensiero.

- 1) *I hear America singing*
- 2) *Oh Captain, my Captain!* (tratti da *Leaves of Grass*)

L'Estetismo. Il Decadentismo.

O. WILDE: aspetti principali del romanzo. Lettura, analisi e comprensione dei seguenti brani:

- 1) *Preface (selected aphorisms)*
- 2) *The painter's studio*
- 3) *Dorian's death* (tratti da *The Picture of Dorian Gray*)

Il teatro vittoriano e i suoi esponenti più importanti.

OSCAR WILDE: aspetti principali della sua produzione teatrale.

- 1) *The Interview* (tratto da *The Importance of being Ernest*)

G.B. SHAW: aspetti principali della sua produzione teatrale.

- 1) *Mother and daughter* (tratto da *Mrs. Warren's profession*)

L'ETA' MODERNA: cenni storici. Un'età di ansia. La poesia del primo dopoguerra. Il romanzo moderno.

I poeti di guerra.

R. BROOKE:

- 1) *The Soldier*

S. SASSOON:

- 1) *Suicide in the trenches*

Il romanzo moderno e il monologo interiore.

J. JOYCE: principali tematiche dei *Dubliners*.

Lettura, analisi e comprensione dei seguenti racconti tratti dai *Dubliners*:

- 1) *Eveline*
- 2) *Gabriel's epiphany* (tratto da *The Dead*)

V. WOOLF: temi principali della sua narrativa. Lettura, analisi e comprensione dei brani:

- 1) *Clarissa and Septimus*
- 2) *Clarissa's party* (tratti da *Mrs Dalloway*)

La protesta contro i regimi totalitari del 900

GEORGE ORWELL: principali tematiche della sua narrativa

1) *Big Brother is watching you*

2) *Room 101 (tratti da Nineteen Eighty - four)*

WYSTAN HUGHES AUDEN

1. *Refugee Blues (tratto da Another time)*

The Jazz Age in the Usa

FRANCIS SCOTT FITZGERALD

Nick meets Gatsby (tratto da The Great Gatsby)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA:

The contribution of English and American women in society, in the political and economic fields.

Florence Nightingale, Emmeline Pankhurst, Rosa Parks, Margareth Thatcher, Lady Diana, Michelle Obama, Kamala Harris.

The Irish Question

attraverso la lettura del libro Cal di Bernard Mac Laverty

Per quanto riguarda la prima parte dell'ottocento si è presa in considerazione la poetica dei poeti romantici della seconda generazione (Shelley e Keats) dopo che nel corso dell'anno precedente si era proceduto con l'analisi della prima generazione di poeti romantici (Wordsworth e Coleridge).

Ci si è poi soffermati a valutare il forte impatto dell'età vittoriana sulla società, sulla letteratura e sulla politica, mettendo in risalto la grande differenza tra l'inizio dell'ottocento e la fine di esso, quando si assiste al tramonto del regno della regina Vittoria e dei valori da essa sostenuti. In particolare ci si è interrogati sul significato di romanzi come *The Picture of Dorian Gray* di O. Wilde e *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* di L. Stevenson e di movimenti artistici come l'Estetismo.

Infine si è preso in considerazione l'uomo del primo novecento con tutte le sue fragilità e incertezze attraverso le opere di V.Woolf, J.Joyce e G. Orwell e alla luce delle nuove teorie di Freud e Bergson.

Rimini, 15 maggio 2024

Il docente (prof.ssa Angela Delucca)

Gli studenti

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Saper collocare le opere, gli autori e le tematiche trattati nel contesto storico- culturale di riferimento.

Conoscere la portata innovativa degli artisti presi in esame.

Riconoscere l'evoluzione delle forme nel tempo.

Individuare tipologie, generi, iconografie.

Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati.

Saper effettuare confronti sincronici e diacronici tra i diversi artisti.

Saper argomentare una tesi, anche in forma scritta.

Conoscere il Patrimonio artistico del territorio di appartenenza.

METODOLOGIA

La videoproiezione delle opere è stata usata costantemente, per orientare gli allievi ad effettuare le analisi attraverso l'osservazione attenta, l'individuazione dei dettagli, la comparazione tra opere e artisti diversi.

Significativa è risultata l'uscita didattica a Padova, organizzata per visitare la mostra "Da Monet a Matisse".

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi di apprendimento, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, della responsabilità personale, dell'interazione con l'attività didattica.

Gli studenti hanno affrontato due verifiche orali nel primo quadrimestre e due verifiche orali nel secondo quadrimestre.

ED. CIVICA

Il contemporaneo: l'arte tutela la memoria e la storia fluisce nell'espressione artistica-Visita al Museo per la Memoria di Ustica.

Testi in adozione: G. Cricco-F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Voll. 2° e 3°, Zanichelli, versione verde, 4^a ed.

PROGRAMMA SVOLTO

IL RINASCIMENTO. L'ESPERIENZA VENEZIANA (vol. 2°)

Caratteri generali.

GIORGIONE: peculiarità stilistiche.

Analisi: *La tempesta*.

TIZIANO: peculiarità stilistiche.

Analisi: *Pala dell'Assunta; La Pietà*.

IL SEICENTO E L'ETÀ BAROCCA

I caratteri del BAROCCO: emozioni, stupore, passioni.

CARAVAGGIO: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *Vocazione di San Matteo; Morte della Vergine*.

GIAN LORENZO BERNINI: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *Apollo e Dafne; Baldacchino di San Pietro in Vaticano; Colonnato di Piazza San Pietro.*

F. BORROMINI: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *"Prospettiva" di Palazzo Spada.*

VERSO IL SECOLO DEI LUMI

IL ROCOCÒ: cronologia e caratteristiche.

G. B. TIEPOLO: formazione, caratteristiche stilistiche; il quadraturismo.

Analisi: *Banchetto di Antonio e Cleopatra.*

Il vedutismo: A. CANALETTO, *Il Canal Grande verso Est.*

NEOCLASSICISMO (vol. 3°)

Imitazione degli Antichi, "nobile semplicità, quieta grandezza", il contorno, il drappeggio.

A. CANOVA: formazione, caratteristiche stilistiche, la tecnica scultorea.

Analisi: *Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

J. L. DAVID: formazione.

Analisi: *Giuramento degli Orazi.*

G. PIERMARINI: *Teatro alla Scala di Milano.*

ROMANTICISMO

Il sentimento, Popolo, Nazione, Persona, l'irrazionalità, il sublime, il genio.

C. D. FRIEDRICH: *Viandante sul mare di nebbia.*

T. GÉRICAULT: formazione.

Analisi: *La zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia.*

E. DELACROIX: formazione.

Analisi: *La Libertà che guida il popolo.*

REALISMO: caratteri generali

G. COURBET: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore.*

IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI

Storia, protagonisti, soggetti, peculiarità stilistiche.

G. FATTORI: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *Campo italiano alla Battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri.*

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

Nuovi materiali da costruzione; la scienza delle costruzioni.

La Torre Eiffel.

E. MANET: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *Colazione sull'erba; Olympia.*

IMPRESSIONISMO

La *Ville lumière*, Il Cafè Guerbois, il colore locale e la tecnica, la luce, le nuove frontiere, le stampe giapponesi, la prima mostra.

C. MONET: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *Impressione, sole nascente; La serie di La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillère.*

P. A. RENOIR: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La Grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Le bagnanti.*

E. DEGAS: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La lezione di danza; L'assenzio.*

B. MORISOT: cenni biografici.

Analisi: *La culla.*

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: caratteri generali.

P. CÉZANNE: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.*

G. SEURAT e il *Pointillisme*: l'artista; basi scientifiche (M.E. Chevreul); ricomposizione retinica.

Analisi: *Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte*.

P. GAUGUIN: formazione, peculiarità stilistiche. *Cloisonnisme* e Sintetismo.

Analisi: *Il Cristo giallo; la Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. VAN GOGH: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *I mangiatori di patate; Autoritratti; Veduta di Arles con iris in primo piano; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*.

Il Divisionismo italiano: caratteristiche tecniche e soggetti.

Analisi: *Il Quarto Stato* di G. Pellizza da Volpedo.

ART NOUVEAU

Caratteristiche generali; un nome per ogni Paese.

G. KLIMT: cenni biografici.

Analisi: *Giuditta I; Il bacio*.

ESPRESSIONISMO FRANCESE (Fauves): storia e caratteristiche.

H. MATISSE: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La gioia di vivere; Donna con cappello; La danza*.

PRECURSORE DELL'ESPRESSIONISMO TEDESCO

E. MUNCH: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *Sera nel corso Karl Johann; Pubertà*.

ESPRESSIONISMO TEDESCO (Die Brücke): storia e caratteristiche.

E. L. KIRCHNER: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *Due donne per strada*.

CUBISMO

“La quarta dimensione”. “Cubismo analitico” e “Cubismo sintetico”: caratteri generali. Collages; papiers collés.

P. PICASSO: biografia.

Analisi: *Poveri in riva al mare* (periodo blu); *Les demoiselles d'Avignon* (cubismo primitivo); *Ritratto di Ambroise Vollard* (cubismo analitico).

P. Picasso e l'impegno politico: *Guernica*.

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

Obiettivi e principi.

U. BOCCIONI: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La città che sale*.

SURREALISMO

Inconscio, sogno, “automatismo psichico puro”.

S. DALÍ: il metodo paranoico-critico.

Analisi: *La persistenza della memoria; Studio per “Stipo antropomorfo”; Venere di Milo a cassetti*.

Rimini, 15 maggio 2024

La docente

Gli studenti

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI RAGGIUNTI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Acquisire le conoscenze relative a: nomenclatura inorganica, reazioni acido-base, reazioni redox ed elettrochimica, biomolecole, metabolismo energetico, genetica classica e molecolare, biotecnologie.
- Acquisire il linguaggio specifico.
- Sviluppare abilità espositive.
- Acquisire abilità e competenze richieste per l'interpretazione, la comprensione di tematiche scientifiche e la risoluzione di quesiti e problemi.

METODOLOGIA

I programmi sono stati svolti tramite lezioni frontali tradizionali con l'uso di supporti digitali e multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte strutturate. Le valutazioni sono state sommative e si sono basate sulle griglie presenti nel POF.

Testi in adozione:

- Chimica: F. Tottola – A. Allegrezza – M. Righetti
Chimica per noi (Linea blu)
A. Mondadori scuola
- Biologia: Sadava – Heller – Orians – Purves – Hillis
Biologia La scienza della vita. (volume AB)
Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Le ossidoriduzioni e l'elettrochimica

Il numero di ossidazione: un ripasso.

Le reazioni chimiche: un altro punto di vista.

Le reazioni redox: acquisto e cessione di elettroni.

Il bilanciamento delle equazioni redox in forma molecolare: metodo del numero di ossidazione.

Il bilanciamento delle equazioni redox in forma ionica: metodo della semireazione.

Le pile: l'energia chimica si trasforma in energia elettrica.

La forza elettromotrice di una pila: la differenza tra due potenziali.

Elettrolisi: l'inversione dei processi spontanei.

Le leggi di Faraday: le quantità di sostanze coinvolte nell'elettrolisi.

Elettrochimica: una risposta alla corrosione.

La chimica del carbonio

Composti organici: le molte facce del carbonio.

Ibridizzazione: mescolare per aumentare l'efficienza.

I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio e triplo.

Isomeria: stessa combinazione, diversa struttura.

Le reazioni organiche: classificazione e fattori che le guidano.

Gli idrocarburi

Idrocarburi: i composti organici più semplici.

Alcani: idrocarburi saturi.

Alcheni: il doppio legame.

Alchini: il triplo legame.

Polieni e poliini: più legami multipli.

Idrocarburi aliciclici: catene cicliche ad anello.

Idrocarburi aromatici: la delocalizzazione elettronica.

Gruppi funzionali I: dagli alogenuri alchilici ai tioeteri

I gruppi funzionali e la specificità dei comportamenti.

Alogenuri alchilici: sostituzioni ed eliminazioni.

Alcoli: l'ossidrile attaccato ad una catena alifatica.

Fenoli: interazione tra ossidrile e anello benzenico.

Eteri: simili agli alcani.

Tioalcoli e tioeteri.

Gruppi funzionali II: dai composti carbonilici agli eterocicli

Composti carbonilici: aldeidi e chetoni.

Ammine: l'azoto organico.

Acidi carbossilici: la combinazione di due funzioni.

Composti eterociclici: atomi diversi nell'anello.

Le biomolecole

Le biomolecole presentano proprietà specifiche.

La struttura e le funzioni dei carboidrati.

La struttura e le funzioni dei lipidi.

La struttura e le funzioni delle proteine.

La struttura e le funzioni degli acidi nucleici.

Il metabolismo energetico

La cellula e l'energia.

La glicolisi: dal glucosio al piruvato.

La fermentazione rigenera il NAD⁺ consumato dalla glicolisi.

La respirazione cellulare: il ciclo di Krebs.

La respirazione cellulare: il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.

I collegamenti tra le vie metaboliche.

La fotosintesi

La fotosintesi: energia dal Sole.

La fase luminosa della fotosintesi trasforma l'energia della luce in energia chimica.

La fase indipendente dalla luce utilizza l'energia chimica per la sintesi di carboidrati.

Gli adattamenti che permettono alle piante di fare fronte a un calo di rendimento fotosintetico.

Il linguaggio della vita

Come si dimostra che i geni sono fatti di DNA.

La struttura del DNA.

La duplicazione del DNA è semiconservativa.

Il genoma in azione

I geni guidano la costruzione delle proteine.

In che modo l'informazione passa dal DNA alle proteine.

La trascrizione: dal DNA all'RNA.

La traduzione: dall'RNA alle proteine.

Le mutazioni.

Rimini, 15 maggio 2024

Il docente: Alberto Lotti

gli studenti:

PROGRAMMA SVOLTO

TRIGONOMETRIA:

seno, coseno e tangente in un triangolo rettangolo;
teorema dei seni e teorema del coseno;
risoluzione di un triangolo rettangolo e di un triangolo qualsiasi;

INTRODUZIONE ALL'ANALISI:

l'insieme dei numeri reali;
massimo, minimo, estremo superiore ed inferiore degli intervalli;
dominio, immagine, segno, zeri e estremi delle funzioni;
funzione inversa e funzione composta;

LIMITE

definizione generale di limite;
verifica del limite di alcuni casi;
limite destro e sinistro;
teorema di esistenza, di unicità e del confronto;
la continuità;
limiti delle funzioni elementari e algebra dei limiti;
forme di indecisione;
limite di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali;
alcune forme di indecisione di funzioni trascendenti;
infiniti e loro confronto;

CONTINUITA'

continuità in un punto;
punti singolari e loro classificazione;
teorema degli zeri, di Weierstrass e dei valori intermedi;
asintoti orizzontali, verticali e obliqui;

DERIVATA

definizione di derivata;
derivata delle funzioni elementari;
algebra delle derivate;
punti di non derivabilità;
la derivata in cinematica;
punti di massimo e minimo relativo;
teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange;
criteri di monotonia per le funzioni derivabili;
problemi di massimo e minimo;
concavità, convessità e punti di flesso;
studio di alcune funzioni;

Dal 15 di maggio, probabilmente, verranno affrontati i seguenti argomenti:
definizione di successione e serie;
primitiva, integrale indefinito, definito, area e alcuni calcoli

Rimini, 15 maggio 2024

Il docente

Gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO

ENTROPIA

Interpretazione microscopica del secondo principio della termodinamica;
macrostati e microstati;
il concetto di probabilità;
l'equazione di Boltzmann;

ONDE MECCANICHE

definizione e caratteristiche delle onde;
rappresentazione nel piano cartesiano;
onde trasversali e longitudinali;
meccanismo di propagazione delle onde sonore;
fronte d'onda;
onde periodiche e funzioni sinusoidali;
lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, frequenza e velocità;
intensità delle onde;
principio di sovrapposizione e esperimento di Young;
interferenza costruttiva e distruttiva, diffrazione;

FENOMENI ELETTRICI

carica elettrica;
elettrizzazione per strofinio;
isolanti e conduttori;
elettrizzazione per contatto e per induzione;
legge di Coulomb;
forza elettrica e gravitazionale;
polarizzazione degli isolanti;

CAMPO ELETTRICO

definizione del campo elettrico;
campo di una carica puntiforme e di un insieme di cariche;
le linee del campo;
dipolo elettrico;
flusso del campo elettrico e teorema di Gauss;

ENERGIA E POTENZIALE ELETTRICO

energia potenziale elettrica;
potenziale elettrico e differenza di potenziale;
superfici equipotenziali;
circuitazione del campo elettrico;
equilibrio elettrostatico dei conduttori;
il campo elettrico e il potenziale nei conduttori;

la capacità elettrica e i condensatori;
condensatore piano, in serie e in parallelo;

LA CORRENTE ELETTRICA

definizione di corrente elettrica;
definizione di generatore e di circuito;
prima e seconda legge di Ohm;
resistori in serie e parallelo;
l'effetto Joule e potenza dissipata;

MAGNETISMO

i magneti e il campo magnetico;
esperimenti magneti-correnti;
legge di Ampère e di Biot-Savart;
forza su una corrente e forza di Lorentz;
teorema di Gauss e di Ampère per il campo magnetico;
motore elettrico;
correnti microscopiche nei materiali;
la corrente indotta e l'induzione elettromagnetica;
legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz;

Dal 15 di maggio, probabilmente, verranno affrontati i seguenti argomenti:

il campo elettrico e magnetico indotti;
le equazioni di Maxwell;
cenni sulle onde elettromagnetiche;
introduzione alla relatività ristretta e alla meccanica quantistica

Rimini, 15 maggio 2024

Il docente

Gli studenti

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

- L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: conoscenze + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero). Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, pur con livelli di consapevolezza differenti, gli obiettivi programmati.

METODOLOGIA

Le attività sono state proposte e graduate secondo le capacità e lo sviluppo morfologico di ciascun alunno per quanto concerne la parte pratica. Si è ricercata costantemente la partecipazione attiva di tutti gli alunni alle varie attività.

- Lezione frontale · lezione dialogata · dibattito in classe · insegnamento per problemi
· schemi riassuntivi

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a scelta multipla, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature).

Testi in adozione: "Più Movimento" di G.Fiorini - S.Bocchi -S.Coretti - E.Chiesa

PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITÀ PRATICA

- Esercizi di potenziamento generale, forza, velocità e resistenza eseguiti individualmente, a carico naturale e nelle varie stazioni, con andature ginniche e atletiche. Esercizi di scioltezza articolare, di postura, di relazione segmentaria, di prevenzione dei dimorfismi.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari, stretching, contrazione tonica e isometrica, esercizi funzionali, di coordinazione e fluidità del gesto.
- Esercizi di coordinazione generale e specifica, fantasia motoria con piccoli attrezzi codificati e non
- Esercizi in circuito per migliorare la destrezza, la velocità esecutiva, la coordinazione generale e la resistenza. Esercizi in percorso, a stazioni, intervallati, di tenuta o di durata.
- Giochi pre-sportivi e di movimento.
- I principali Sport di squadra: conoscenza dei fondamentali

TEORIA

- Funzione e struttura: anatomia e fisiologia dei sistemi organici e delle relazioni che stabiliscono tra loro, con riferimento l'attività motoria e sportiva. In particolare: l'organizzazione del sistema muscolare; muscoli e movimento
- Studio e applicazione dei principali metodi di allenamento: Tabata, workout, Amrap, Emom
- Costruzione e proposta degli allievi di lezioni ai compagni di classe per la condivisione di sport individuali e/o di squadra praticati, sollecitando esperienze dirette e personali.
- **Attività trasversali relative anche all'ED. CIVICA**
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza e rispetto del proprio corpo. Consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita legati all'attività fisica, alla sicurezza, all'alimentazione e alla prevenzione.

individuali, differenze tecniche e tattiche; i regolamenti; l'arbitraggio. Gioco di squadra con regolamento semplificato

- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero.
- Cenni di Yoga, tecniche di rilassamento, consapevolezza e linguaggio corporeo.
- Sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con i compagni
- Attività al parco e in spiaggia: ultimate; beach-tennis e beach-volley, calcetto, padel.
- Percorsi in bicicletta e camminate con obiettivi-passi
- Andature atletiche, sviluppo capacità di resistenza sia aerobica che anaerobica e della capacità di reazione alla velocità.

- PROGETTO: “la prevenzione del tumore al seno”
- Importanza del Fair play e rispetto delle regole come aspetto di educazione alla cittadinanza

Rimini, 15 maggio 2024

La docente

Silvia Bisaccioni

Gli studenti

ALLEGATO N° 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di Italiano (3)

Griglia di Greco

Qui di seguito vengono riportate le griglie di valutazione in centesimi / ventesimi adottate in occasione delle simulazioni delle prove scritte.

LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI" - RIMINI
Classico – Linguistico – Scienze umane – Scienze umane opzione economico sociale
Griglia di valutazione della prima prova
Tipologia A

Candidato _____ Classe _____

Data _____

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o nonadeguata ideazione e pianificazione		
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare		
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate		
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti		
	b) Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti		
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti		
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi adeguati		
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata		
2	a) Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico / povero / inadeguato		
		L 2 (4-5)	Lessico semplice / limitato		
		L 3 (6)	Lessico adeguato		
		L 4 (7-8)	Lessico appropriato / ricco / specifico		
	b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura		
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi limitatamente articolata		
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette; la sintassi ben padroneggiata		
		L 4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben padroneggiata anche nelle forme complesse		
3	a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali essenziali		
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali adeguati		
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali validi		
	b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace / creativa / originale		
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene un'interpretazione semplice		
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità		
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica		
ELEMENTI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	/60
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L 1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte		
		L 2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati		
		L 3 (6)	Il testo rispetta i vincoli in modo complessivamente adeguato		
		L 4 (7-8)	Il testo rispetta pienamente i vincoli dati		
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L 1 (3-4)	Non ha compreso il testo o lo ha recepito in modo parziale		
		L 2 (5-7)	Ha analizzato e interpretato il testo selezionando solo alcune informazioni essenziali		
		L 3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo, individuando e interpretando correttamente i concetti sostanziali		
		L 4 (11-12)	Ha analizzato e interpretato in modo completo e pertinente i concetti chiave e le relazioni tra questi		
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L 1 (3-4)	L'analisi del testo risulta errata		
		L 2 (5-6)	L'analisi del testo risulta svolta in modo parziale		
		L 3 (7-8)	L'analisi del testo risulta adeguata		
		L 4 (9-10)	L'analisi del testo risulta completa e puntuale		
4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L 1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato / superficiale		
		L 2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo complessivamente adeguato		
		L 3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo		
		L 4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ampio ed evidenzia buone capacità critiche		
PUNTEGGIO PARZIALE _____				/40	
PUNTEGGIO TOTALE _____				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____				/20	

I Commissari

Il Presidente della commissione

LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI" - RIMINI
Classico – Linguistico – Scienze umane – Scienze umane opzione economico sociale
Griglia di valutazione della prima prova
Tipologia B

Candidato _____ Classe _____

Data _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione		
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare		
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate		
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti		
	b) Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti		
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti		
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi adeguati		
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata		
2	a) Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico / povero / inadeguato		
		L 2 (4-5)	Lessico semplice / limitato		
		L 3 (6)	Lessico adeguato		
		L 4 (7-8)	Lessico appropriato / ricco / specifico		
	b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura		
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi limitatamente articolata		
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette; la sintassi ben padroneggiata		
		L 4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben padroneggiata anche nelle forme complesse		
3	a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali essenziali		
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali adeguati		
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali validi		
	b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace / creativa / originale		
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione		
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità		
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica		
	ELEMENTI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	/60
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L 1 (5-8)	L'elaborato non mostra una corretta comprensione delle tesi e delle argomentazioni		
		L 2 (9-10)	L'elaborato mostra una sostanziale comprensione delle tesi, ma non individua con precisione gli argomenti		
		L 3 (11-12)	L'elaborato presenta comprensione e individuazione corrette delle tesi e delle argomentazioni		
		L 4 (13-15)	L'elaborato presenta una trattazione completa e precisa delle tesi e delle argomentazioni		
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L 1 (5-8)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo frammentario e non coerente		
		L 2 (9-10)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo lineare, pur con qualche incongruenza		
		L 3 (11-12)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente ed equilibrato		
		L 4 (13-15)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche		
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali limitati o non pertinenti		
		L 2 (5-6)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali, pur con qualche imprecisione / incongruenza		
		L 3 (7-8)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti		
		L 4 (9-10)	L'elaborato mostra conoscenze vaste e riferimenti culturali validi e congruenti		
			PUNTEGGIO PARZIALE _____	/40	
			PUNTEGGIO TOTALE _____	/100	
			PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____	/20	

I Commissari

Il Presidente della commissione

LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI" - RIMINI
Classico – Linguistico – Scienze umane – Scienze umane opzione economico sociale
Griglia di valutazione della prima prova
Tipologia C

Candidato _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione		
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare		
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate		
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti		
	b) Coesione e coerenza del testo (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti		
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti		
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi adeguati		
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura originale		
2	a) Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico / povero / inadeguato		
		L 2 (4-5)	Lessico semplice ma adeguato		
		L 3 (6)	Lessico adeguato		
		L 4 (7-8)	Lessico appropriato / ricco / specifico		
	b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e/o sintattici; uso scorretto della punteggiatura		
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi limitatamente articolata		
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette; la sintassi ben padroneggiata		
		L 4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben padroneggiata anche nelle forme complesse		
3	a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento. La sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali essenziali		
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali adeguati		
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze approfondite / riferimenti culturali validi		
	b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace / creativa / originale		
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione semplice		
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità		
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica		
	ELEMENTI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE _____	/60
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L 1 (5-8)	L'alunno mostra di non aver compreso la traccia. Il titolo non è pertinente / la parafrasi non è coerente		
		L 2 (9-10)	L'alunno ha sostanzialmente rispettato la traccia. Il titolo / la parafrasi risultano incerti		
		L 3 (11-12)	L'alunno ha rispettato la traccia e propone un titolo e una parafrasi pertinenti		
		L 4 (13-15)	L'alunno ha pienamente rispettato la traccia; ha formulato in modo coerente ed efficace il titolo e la parafrasi		
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L 1 (5-8)	L'elaborato presenta un'esposizione disorganica e/o confusa		
		L 2 (9-10)	L'elaborato presenta un'esposizione parzialmente organica e lineare		
		L 3 (11-12)	L'elaborato presenta un'esposizione generalmente chiara e lineare		
		L 4 (13-15)	L'elaborato presenta un'esposizione chiara e lineare		
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno presenta scarse conoscenze sull'argomento. I riferimenti culturali sono scorretti o poco approfonditi		
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra conoscenze abbastanza corrette e riferimenti culturali generici		
		L 3 (7-8)	L'alunno dimostra conoscenze adeguate e riferimenti culturali piuttosto articolati		
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra conoscenze approfondite, nonché riferimenti culturali corretti e articolati in modo appropriato		
			PUNTEGGIO PARZIALE _____	/ 40	
			PUNTEGGIO TOTALE _____	/100	
			PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____	/20	

I Commissari

Il Presidente della Commissione

LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI" - RIMINI
Classico – Linguistico – Scienze umane – Scienze umane opzione economico sociale
Griglia di valutazione della seconda prova
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (GRECO)

Liceo		anno scolastico 2022/2023	
Candidato		classe V sezione	
Descrittore	Indicatori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito al descrittore
COMPrensIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6)	Traduce il testo in modo incompleto.	1	
	Traduce il testo fraintendendone largamente il significato.	2	
	Comprende parzialmente il significato del testo.	3	
	Comprende il significato globale del testo, pur con fraintendimenti.	4	
	Comprende pienamente il significato del testo, nonostante alcune incertezze.	5	
	Comprende pienamente il significato del testo; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo.	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (max 4)	Gravi e diffusi errori	1	
	Gravi errori isolati o diffusi errori non gravi	2	
	Individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche	3	
	Individua tutte o quasi le strutture morfo-sintattiche	4	
COMPrensIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3)	Comprende in modo parziale, con diffusi fraintendimenti.	1	
	Comprende in modo essenziale.	2	
	Comprende in modo efficace; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo.	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3)	Ricodifica e rende nella lingua d'arrivo in modo stentato e non sempre coerente.	1	
	Ricodifica e rende nella lingua d'arrivo in modo complessivamente corretto.	2	
	Ricodifica e rende nella lingua d'arrivo in modo fluido ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4)	Risponde in modo parziale o scorretto.	1	
	Risponde in modo generico, a tratti non pertinente o incompleto.	2	
	Risponde in modo corretto ed essenziale.	3	
	Risponde in modo corretto, pertinente e ben argomentato.	4	
punteggio totale		 / 20

- Nel caso in cui nessuna delle due parti della prova (Traduzione o Risposte ai quesiti) sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/10 all'intera prova;
- Nel caso in cui sia stata svolta dal candidato soltanto una delle due parti della prova (Traduzione o Risposte ai quesiti) si attribuisce all'intera prova il punteggio risultante dai descrittori della parte svolta.

Il presidente:

I commissari:

.....

